

La Calderina

Notiziario comunale di Paderno Dugnano

Direttore responsabile Gianfranco Masetti, Sindaco

Periodico mensile anno XVI, n.5, maggio 2006. Redazione e Amministrazione Paderno Dugnano.

Gianfranco Masetti
Sindaco

Dopo il 25 aprile, nei giorni scorsi abbiamo celebrato anche il primo maggio. La libertà ritrovata va coniugata con i diritti a cominciare dal primo, il lavoro.

Senza lavoro nessuno di noi potrebbe avere un presente dignitoso e un futuro per i propri figli e i propri cari. Un lavoro adeguato, certo, ben remunerato, non alienante.

Anche la nostra Costituzione comincia da lì: "l'Italia è una Repubblica democratica fondata sul lavoro".

Il lavoro è quindi un diritto ma è anche un dovere di ogni singola persona.

Ma come ogni diritto/dovere è a volte difficile da realizzare e difficili sono anche le politiche "attive" che un'Amministrazione comunale può e deve mettere in campo.

Innanzitutto risorse e attenzione: queste non sono mancate, vediamole.

Da un lato le politiche di sostegno alle crisi industriali attraverso il Consorzio Alto Milanese e la Provincia di Milano; in particolare i corsi di riqualificazione per la collocazione dei lavoratori di alcune aziende (Sitindustrie, Bialletti, Breter, Nexans, Serist..).

In tale direzione abbiamo anche promosso e sostenuto altri due strumenti:

il servizio di Orientalavoro e il Nucleo Inserimenti Lavorativi (per le persone svantaggiate).

Caam (Consorzio Area Alto Milanese), Orienta Lavoro e Nil: tre strumenti finanziati dal Comune.

Dall'altro lato mettiamo in campo una 'leva urbanistica' che, senza ideologie, cerchi di fare due cose:

- favorire la creazione di un polo industriale e produttivo concentrando le attività;

- delineare un futuro non solo residenziale ma anche produttivo per le aree industriali dismesse.

Infine un'ultima sfida: una Agenzia del Lavoro e della Formazione di tutta l'area milanese in grado di mettere in relazione positiva mercato del lavoro, formazione professionale ed esigenze delle imprese, a fronte del fallimento delle politiche occupazionali e formati-

Insieme per il lavoro

ve di questi anni.

Questo per noi potrebbe voler dire rivedere la nostra collocazione dentro gli attuali consorzi pubblici quali il Caam e il Cfp (Consorzio Formazione Professionale); ma se questo dovesse servire per raggiungere qualche risultato positivo per i nostri cittadini non esiteremo un solo istante.

Certo manca ancora un rapporto più stringente e meno episodico

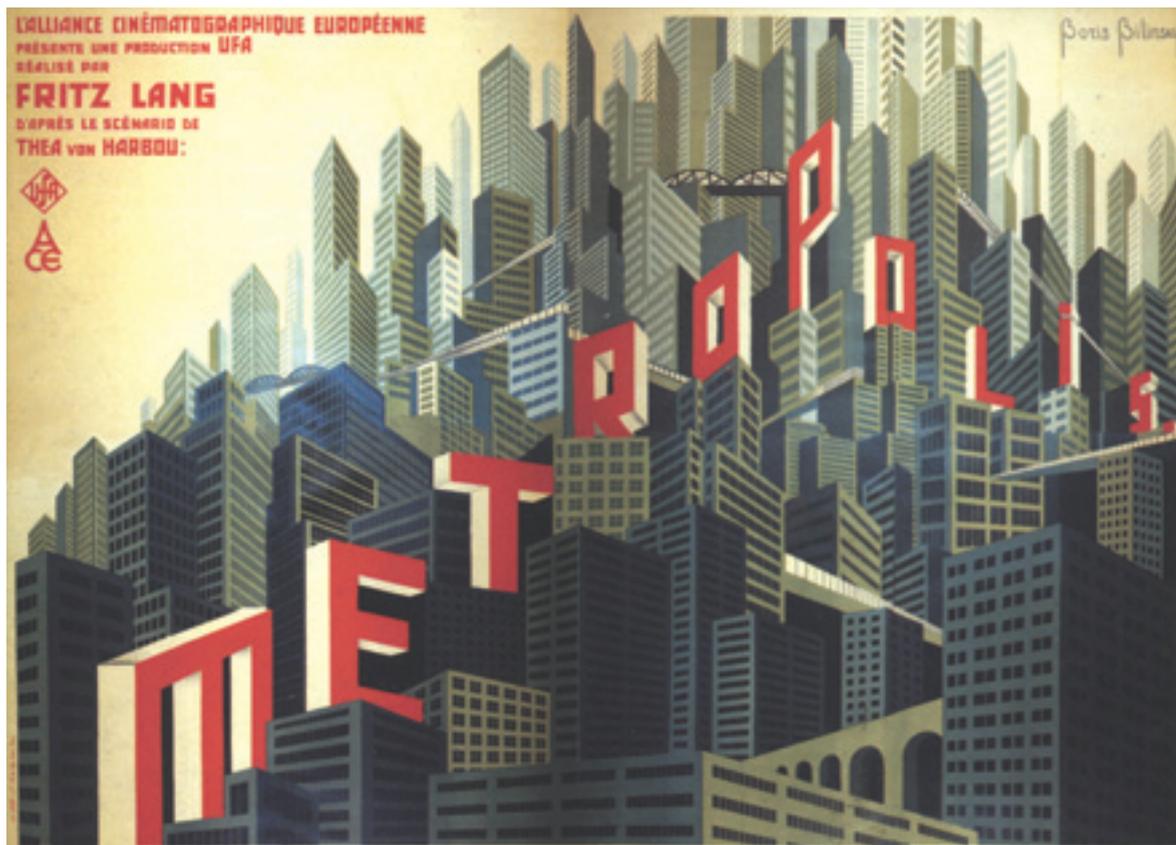
con le componenti produttive (Cna, Unione Commercianti, associazioni industriali, sindacati) e per questo credo sia giunto il momento di una riflessione congiunta per mettere insieme anche le nostre risorse, oltre che le nostre aspettative.

Il primo maggio deve essere un'occasione per rammentarci anche questo nuovo impegno.

Da settembre la Cineteca al nuovo Metropolis

Grazie al Protocollo d'intesa siglato dal Comune di Paderno Dugnano e dalla Provincia di Milano, da settembre i padernesini potranno riscoprire classici mai dimenticati, grazie all'immenso patrimonio filmico che la Fondazione Cineteca Italiana metterà a disposizione della città

A pag 16



Sommario

Festa della Liberazione

Le celebrazioni del 25 aprile in città

p. 5

Città del Lavoro

Il Caam lancia a Paderno il "Progetto Chance" per gli over 40

p. 7

Città della Partecipazione

Intervista a Miro Capitaneo, presidente del quartiere di Palazzolo

p. 10

Città dei Servizi

Anziani: corsi di nuoto gratuito per cinquanta ultrasessantenni padernesini.

Modalità di accesso

p. 12

Città della Solidarietà

Ciclo di incontri sul "Benessere dell'Anziano"

p. 13

Politiche 2006

I risultati del voto a Paderno Dugnano

p. 19

Controversie e conflitti: dal 22 maggio c'è il nuovo servizio di mediazione

Liti fra condomini, fra vicini di casa o di giardino, conflitti derivanti dalle mille forme di coabitazione urbana: tutte questioni che spesso l'exasperazione porta davanti agli avvocati o al giudice di pace; oppure davanti al Difensore Civico comunale, che però può intervenire esclusivamente nelle questioni che riguardano le controversie tra cittadini e pubblica amministrazione. Ma anche dalle numerose segnalazioni che comunque il Difensore Civico ha raccolto è nata l'esigenza di dotare i cittadini di Paderno di un servizio mirato, che offra con la competenza specifica di un mediatore la possibilità di trovare una via d'uscita a controversie e conflitti di ogni genere e che spesso pregiudicano la qualità della vita.

Dal 22 maggio i padernesini avranno infatti a disposizione un apposito servizio nato da una convenzione stipulata fra il Comune e la Camera per la mediazione delle controversie di Monza, associazione senza scopo di lucro. Lo scopo fondamentale del nuovo servizio è mettere a disposizione dei cittadini mediatori-conciliatori accreditati che li aiutino a trovare un accordo stragiudiziale vantaggioso per entrambe le parti.

La Camera per la mediazione ci spiega che 'oltre il 70% dei casi sottoposti a centri di mediazione organizzati con professionalità si risolvono con un accordo'. Accordo dove, rispetto alle vie tradizionali, non si esce con un vinto e un vincitore bensì 'assicurano gli esperti dell'organizzazione' 'tutti sono vincitori. Fra i principali vantaggi concreti troviamo: la velocità di soluzione dei conflitti, la convenienza economica che vede la mediazione come la strada meno costosa rispetto al processo giudiziario, il potere di controllo che entrambe le parti hanno sulla procedura e sul risultato, dà la possibilità di affiancare una causa giudiziaria o, se si vuole, di sospenderla mentre si media. Inoltre le modalità della conciliazione consente il mantenimento di un miglior clima di conservazione delle relazioni interpersonali fra le parti, anche se ricordiamo che la procedura è riservata esclusivamente a persone fisiche 'che abbiano interesse a promuovere nei confronti di qualsiasi terzo il procedimento di conciliazione'. L'iniziativa non comporta oneri per l'ente.

Il comune si impegna a mettere gratuitamente a disposizione della Camera per la Mediazione un ufficio nella sede comunale e a garantire l'attività di informazione per i cittadini e di un minimo supporto amministrativo.



Il servizio di mediazione delle controversie sarà attivo, quindi a disposizione della cittadinanza, a partire dal 22 maggio.

Si tratta di un servizio nato per soddisfare le esigenze di numerosi cittadini in cerca di una soluzione a contenziosi di diverso genere che sorgono fra privati e che spesso finiscono sul tavolo del Difensore Civico comunale che, però, non ha fra le proprie specifiche competenze il compito di dirimere controversie esterne al rapporto fra cittadini e pubblica amministrazione.

Scaturito dalla recente convenzione stipulata fra l'Amministrazione comunale e la Camera per la Mediazione delle Controversie di Monza il servizio ha lo scopo di far conoscere ai cittadini l'uso di strumenti alternativi per la risoluzione di conflitti, al di fuori del ricorso all'autorità giudiziaria e all'arbitrato. Rispetto a questi ultimi il servizio offerto dai mediatori incaricati ha i seguenti vantaggi:

È veloce: la maggior parte delle mediazioni vengono risolte entro pochi giorni; nei casi più complessi la procedura si protrae comunque per poche settimane.

È conveniente: facendo una comparazione con i costi di un processo giudiziario, la mediazione è la strada meno costosa per risolvere una controversia.

Le parti hanno potere di controllo sulla procedura e sul risultato. Scelgono se accordarsi o meno e con quali modalità.

La mediazione aiuta a conservare le relazioni commerciali ed interpersonali in modo di gran lunga più efficiente di quanto avvenga con l'arbitrato o con il processo.

Aiutando le parti a vedere soluzioni alternative più vantaggiose, la mediazione consente il raggiungimento di un'ampia varietà di opzioni di accordo che superano l'accordo prettamente economico.

È informale e flessibile: la procedura viene adattata alle esigenze degli utenti.

Orari del servizio

Il servizio di mediazione delle controversie sarà attivo una volta a settimana, il lunedì, a partire dal 22 maggio nella sede del palazzo municipale, in via Grandi 15 dalle ore 14,30 alle ore 18,30.

Per informazioni: segreteria generale, tel 02.91004396

Urp Ufficio di relazioni con il pubblico, numero verde 800140558

Cos'è la Camera per la Mediazione delle Controversie

La Camera per la Mediazione delle Controversie è un'associazione senza fini di lucro nata a Monza nell'ottobre 2002 su iniziativa di un gruppo di professionisti per promuovere lo studio e l'applicazione della negoziazione, della mediazione e della conciliazione quali metodi non contenziosi di composizione dei conflitti di qualsiasi natura, diffondendone le tecniche, preparando alla mediazione conciliativa e amministrando le mediazioni e le conciliazioni.

A Monza l'associazione ha sede al n. 7 di via Gerardo dei Tintori, ma i cittadini di Paderno Dugnano a partire dal 22 maggio potranno usufruire del servizio che per un pomeriggio alla settimana (vedere il box con gli orari in pagina) sarà a disposizione al piano terra della sede comunale di via Grandi.

CAMERA PER LA MEDIAZIONE DELLE CONTROVERSIE



L'“Orientalavoro”

L'operatrice del servizio
dott.ssa Laura Lazzari



Il nuovo servizio di informazione e consulenza sul lavoro per cittadini ed imprese.

Orientalavoro è un servizio di supporto, aperto a tutti coloro che desiderano ottenere:

- informazioni;
- consulenza nell'ambito del lavoro;
- percorsi orientativi per l'inserimento e/o il reinserimento professionale.
- strumenti per affrontare la delicata fase della ricerca di un posto di lavoro.

Offre la propria competenza anche alle imprese per facilitarle nel complesso mondo delle norme, delle agevolazioni, e per diffondere informazioni utili alle attività imprenditoriali.

Obiettivo dell'Orientalavoro è anche diventare punto di riferimento autorevole nella creazione di una

rete di collaborazione fra comune, imprese e cittadini per affrontare con maggiore adeguatezza le difficoltà oggi presenti nel campo occupazionale.

Orientalavoro è in rete con i servizi di orientamento e pre-selezione del Centro Lavoro del Caam

Info

Via Grandi, 15 - Palazzo comunale

Orario apertura al pubblico
mercoledì e venerdì 9.00 -12.15

Telefono
02.91004381, negli orari di apertura al pubblico,
numero verde 800.140558, solo da telefono fisso, negli altri orari

e-mail orientalavoro@comune.paderno-dugnano.mi.it

Sportello immigrazione

Dal 3 maggio l'Ufficio ricongiungimenti familiari dello Sportello Unico per l'Immigrazione, sito in Viale Certosa 7, riceverà gli utenti solo per appuntamento.

Da tale data le domande di nulla osta al ricongiungimento familiare non vanno più presentate a mano bensì spedite per raccomandata con avviso di ricevimento, indirizzata al seguente indirizzo: Prefettura di Milano – Sportello Unico per l'Immigrazione, Viale Certosa, 7 - 20149 Milano.

L'interessato sarà così contattato dall'ufficio, che gli fisserà un appuntamento per la presentazione della documentazione richiesta dalla legge e successivamente per la consegna del nulla osta. Per informazioni e controllo documenti rivolgersi allo Sportello **Immigrazione del Comune il sabato mattina dalle ore 8,30 alle ore 12,15**

Servizio Urbanistica – Edilizia Convenzionata
Prot. n. 20834/2006/rm
li, 11/4/2006

PUBBLICAZIONE DEL PROGETTO DI ADOZIONE DI VARIANTE PARZIALE AI SENSI DELL'ART. 25 DELLA L.R. 12/05 – NUOVA STRADA DI COLLEGAMENTO TRA VIA S. AMBROGIO E VIA SERRA -

II DIRIGENTE

ai sensi e per gli effetti della Legge Urbanistica. 17.08.1942 n. 1150, L.R. 12/05;

AVVISA

che gli atti del progetto di variante parziale ai sensi dell'art. 25 della L.R. 12/05 – procedura del comma 2 lett. b) della L.R. 23/97 per la variante del tracciato viario nuova strada di collegamento tra via S. Ambrogio e via Serra – Quartiere Incirano, adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 01/03/2006, esecutiva, saranno depositati in libera visione al pubblico, nel palazzo comunale, Ufficio INFO-CITTA', a far tempo dal 11/4/2006 al 12/05/2006 compreso, durante l'orario di apertura al pubblico.

Le eventuali opposizioni ed osservazioni al progetto stesso proponibili dopo la pubblicazione ai sensi degli artt. 9 e 15 della Legge urbanistica 17.08.1942 n. 1150 e dell'art. 7 della Legge regionale 23/06/97 n. 23 integrata dalla L.R. 1/2000, dovranno essere redatte su carta libera e presentate al Protocollo Generale del Comune entro le ore 17.45 del giorno 12/6/2005.

Per le osservazioni pervenute oltre i termini sopra indicati, l'Amministrazione Comunale si riserva di non dare esame e risposta, essendo le stesse fuori termine.

II DIRIGENTE F.F.
decr. sind. n° 40/05
f.to arch. Patrizia Borghi

Presentato il progetto “La città di città”

Dopo il debutto milanese dello scorso 20 febbraio il progetto “La città di città”, promosso dalla Provincia di Milano, è stato presentato nel consiglio comunale dello scorso 28 marzo anche a Paderno Dugnano in presenza dell'assessore provinciale **Daniela Gasparini**.

“Solo mettendo a sistema i temi delle città del Nord Milano, parti integranti di quella grande città data dall'area metropolitana milanese che va da Milano alla Svizzera a Como a Lecco, è possibile quel salto culturale, un salto politico – ha detto il sindaco **Gianfranco Masetti** per sottolineare il senso fondamentale di un progetto molto vasto - che consenta di governare a un livello diverso da quello cittadino grandi temi legati all'ambiente, ai trasporti, alla viabilità, alle infrastrutture, allo sviluppo economico all'identità culturale di una città”.

Masetti ha ricordato come fin dal 2004 l'Amministrazione padernese abbia iniziato a considerare la necessità di un riposizionamento strategico di Paderno Dugnano alla luce di nuovi fattori quali il riassetto regionale operato in ambito socio-sanitario, la nascita del polo Rho-Fiera, la nuova provincia di Monza e Brianza, “fattori – ha spiegato – che ridisegnano una provincia di Milano completamente diversa”. Il Piano Generale di Sviluppo e il programma del sindaco hanno puntato sulle tre eccellenze dell'ambiente, della cultura e dei servizi; premesse che hanno portato a considerare che – ha aggiunto il sindaco – “il riposizionamento strategico di Paderno non poteva venire senza guardarci attorno, con un occhio più attento al Nord Milano; così abbiamo iniziato una strategia di avvicinamento con i Comuni dell'area” dando vita a una politica di alleanze che ha portato alla sigla del Piano Strategico del Nord Milano.

“Il progetto ‘Città di città’ – ha detto Gasparini – ha scelto il modello applicato in Germania, nella Ruhr, per riconvertire aree industriali in un territorio di cinque milioni di abitanti, quindi per ripensare a un territorio che si ritrovava sostanzialmente modificato nel sistema, nel cuore, nel modo di produrre e di relazionarsi”. Così, ha spiegato l'assessore provinciale, ne è nato un bando in due momenti: il 31 maggio saranno presentate le idee innovative, il 31 ottobre sarà presentato un progetto di idee; fra queste ne saranno scelte dieci: cinque buone pratiche già in essere e cinque nuove idee da presentare in Triennale a Milano tra gennaio e maggio 2007 “insieme all'atlante dei progetti strategici che la Provincia sta facendo. Un lavoro che – ha aggiunto – , “ci auguriamo, ci permetta di



conoscere, valorizzare, stimolare, definire nuovi progetti di questa realtà ricca, ricchissima di risorse, di idee e di professionalità che è l'area milanese”.

Mario Petazzini (Prc) ha giudicato “lodevole l'intervento provinciale per promuovere il progetto. Ritengo che – ha aggiunto – vista la mole che va a smuovere, le possibilità di successo siano relative, legate alla partecipazione, al coinvolgimento dei vari territori. E, proprio perché l'elemento partecipazione è importantissimo, sottolineo una preoccupazione e anche una raccomandazione”.

Petazzini ha sottolineato l'importanza della ricerca nell'attuazione del progetto: “la capacità progettuale – ha detto – è importantissima perché un'analisi strategica di progetti consente di orientare l'attività, e quindi raggiungere risultati, in modo mirato”.

“Auspichiamo – ha detto **Annunziato Papaleo** (Forza Italia) – che la presentazione del progetto non si limiti a essere un'operazione di marketing, visto anche il periodo prossimo delle elezioni, ma vorremmo che anche in futuro si traesse spunto da questo tipo di iniziative per far sì che anche altri assessori vengano all'interno di tutto l'hinterland del Nord Milano per coinvolgere le amministrazioni locali a sviluppare insieme questo progetto. Un progetto molto ambizioso, sicuramente un progetto inevitabile per il futuro per quel che riguarda l'ampliamento delle città verso le periferie. Un progetto che, però, non può nascere senza il coinvolgimento del cuore, cioè della città di Milano”. “È importantissimo – secondo **Sandro Denti** (Ds) – che nel progetto non si coinvolgano solo gli

enti locali ma tutti i soggetti protagonisti fra cui organizzazioni imprenditoriali, privati, associazioni attive sul territorio. In questo caso però – ha aggiunto – vedo piuttosto assente la Regione. È importante coinvolgere non solo Milano e l'ente provinciale, ma anche le altre province in quanto abbiamo visto come, dagli anni Sessanta ad oggi, l'area metropolitana si sia estesa da Milano a Como, a Lecco, a tutta la Brianza”.

“Ritengo – ha detto **Luigi Scurati** (Udc) – che tale progetto vada condiviso nell'interesse della comunità, nell'interesse di quelle che sono le attività collaterali dell'amministrazione provinciale”. Scurati ha dichiarato “la disponibilità personale e sicuramente dei colleghi per quanto riguarda questo lavoro piuttosto gigantesco”, e ha avanzato una riflessione sulla funzione che potrà avere la città metropolitana, cercando di capire “se essa si sovrapporrà ai Comuni o se saranno i Comuni a dare alla stessa impulso definitivo e decisivo”.

“È un grande lavoro – ha commentato **Pietro Boggia** (La Margherita) – che sta muovendo acque che andavano indubbiamente mosse, visto che la creazione della provincia di Monza e Brianza per Paderno, forse più che per altre realtà come Cinisello, Cologno e Sesto, diventa senz'altro un grosso problema”. In tema di infrastrutture e trasporti Boggia ha evidenziato il nodo della metropolitana, delle metro-tramvie e l'intero quadro degli interventi sulla viabilità. In proposito – ha detto – “mi sembra manchi un efficace collegamento est-ovest che non fosse un collegamento su

gomma, perché è vero che il peduncolo ha dato una bella fluidità di collegamento est-ovest, ma è anche vero che gli interventi previsti sono grosso modo sempre di natura milancentrica. Si dovrebbe pensare, fra i sette Comuni del Nord Milano e soprattutto tra i Comuni della fascia più a nord, alla possibilità di realizzare o una metro-tramvia o comunque qualsiasi mezzo di trasporto che colleghi effettivamente anche le varie realtà come Paderno, Sesto e Cinisello. Il che potrebbe essere utile anche per le scuole”.

Eugenio Marelli (Sdi) ha illustrato in parte l'attività già in corso nelle sedi di incontro dei vari Comuni dell'alto Milanese, sottolineando la necessità di superare “localismi contrastanti, visione milancentrica emersi nell'ultimo incontro che si è svolto a Bresso”. “Il problema – secondo **Loris Brioschi** (Prc) – è il trasporto pubblico e non la facilitazione del trasporto privato perché, senza andare troppo lontano nel tempo, i padernesi vedono come sono messi col traffico di attraversamento col quale rischiamo, fra qualche anno, la paralisi. L'altra tematica, quella relativa alle aree dismesse, deve considerare che gli ex siti industriali non potranno essere tutti riconvertiti ad abitazioni o a maxi centri commerciali perché ormai di tanti centri commerciali abbiamo le tasche piene; tale tipo di riconversione ha i suoi limiti, visto che poi la gente non ha soldi per arrivare a fine mese. Vanno capiti bene gli obiettivi praticabili, perché i cittadini hanno bisogno di risposte e non di teoria”.

Il sindaco: “Resistenza, Repubblica, Costituzione per una ritrovata libertà”

Il 25 aprile a Paderno Dugnano

Una celebrazione lontana da toni retorici e agganciata ai temi caldi dell'attualità politico-istituzionale e sociale. Così, nonostante il tempo incerto, anche quest'anno sono stati numerosi i padernesì, fra cui parecchi under 26 che hanno partecipato sia come cittadini sia come militanti di organizzazioni politiche giovanili, presenti al corteo cittadino del 25 aprile.

Dopo il tradizionale concerto bandistico in consiglio comunale a cui hanno assistito al completo le associazioni combattentistiche, le autorità civili, militari e religiose si è svolto il corteo per le vie del centro diretto al monumento ai caduti in piazza della Resistenza. Prima della deposizione della corona Vincenzo Guerriero dell'Anpi provinciale e il sindaco Gianfranco Massetti sono intervenuti di fronte a un pubblico eterogeneo e a numerose bandiere. Fra la pressoché totale assenza dei rappresentanti dei partiti di centrodestra si è notata invece la presenza dell'Udc.

Nel pomeriggio al Circolo Sociale Arci di Calderara è intervenuto il vicesindaco, Carla Pedretti, per la tradizionale celebrazione che ogni anno vede impe-



gnato il quartiere.

In mattinata il primo a prendere la parola è stato il rappresentante dell'Anpi: “dobbiamo contrastare con tutte le nostre forze – ha detto – la controriforma costituzionale che, ci auguriamo, sarà respinta col prossimo referendum dal popolo italiano. Una controriforma che è un'aggressione alla

Costituzione del '47.

La nostra Costituzione è andata a beneficio delle nuove generazioni che meritano una patria onesta”; riferendosi agli scenari internazionali, riguardanti soprattutto la crisi con l'Iran, la situazione in Iraq e in Palestina, si è detto “preoccupato all'idea di chi vuole esportare la democrazia in punta di baionetta. Una scelta sbagliata che, in Iraq, ha prodotto, pur se per allontanare un sanguinoso dittatore, centomila morti fra cui in gran parte bambini. E ora ci chiediamo cosa dobbiamo aspettarci in seguito alla crisi con l'Iran”.

“Ritengo – ha detto il sindaco – che il 25 aprile oggi debba essere un'occasione per riflettere sui significati profondi di temi come la Resistenza, la Repubblica e la Costituzione. Quella mattina di primavera del 1945, che qualcuno ha giustamente definito come la data di fondazione dello Stato nella ritrovata libertà, è nata l'Italia moderna. A tutt'oggi la

destra non è riuscita a fare i conti con la Costituzione, base della nostra democrazia e netta condanna del nazismo, del fascismo, delle leggi razziali, dei campi di concentramento e di sterminio. “Noi sindaci italiani – ha sottolineato – siamo molto delusi per non aver mai visto, in cinque anni di governo, la presenza del presidente del Consiglio al 25 aprile.

Oggi per noi Resistenza significa resistere su determinati ideali da difendere in casa nostra e fuori. E penso alle zone di crisi in Asia, Africa, Sudamerica, Palestina (dove le libere elezioni democratiche hanno portato al governo Hamas, cosa che preoccupa tutti e anche noi), dove ci sono popoli da aiutare con la cooperazione internazionale”.

Massetti ha ricordato il recente contributo dato da Paderno Dugnano alla ricostruzione di una propria storia della Resistenza attraverso la pubblicazione del volume “La paura e il coraggio”, una raccolta di testimonianze e documenti a cura di Silvia Campanella e con la collaborazione dell'Anpi: “Paderno ha vissuto in pieno – ha detto – il dramma della seconda guerra mondiale con il suo carico di vicende personali, ideali, dolori, lutti e delusioni.

Con questo libro capiremo meglio il nome di certe vie, come Coti Zelati, Casaletti, Alberti, che percorriamo quotidianamente e che ora, con la lettura di questo volume che assolve a un obbligo che l'amministrazione comunale sentiva di avere verso i concittadini, sapremo interpretare in modo diverso”.



Festa della Repubblica

Celebrazioni e incontri dal 2 all'11 giugno

2 Giugno, ore 11.00

intitolazione “Giardini della Costituzione” presso il quartiere Villaggio Ambrosiano, via Trieste angolo via Tripoli

Scoprimo della targa

concerto della banda cittadina e discorso delle autorità

9 Giugno, ore 21.00, villa Gargantini

conferenza dello storico Nicola Tranfaglia sul tema “Resistenza, Costituzione e Repubblica”

11 giugno, ore 10.45, villa Gargantini

concerto del maestro Marco Battaglia dal titolo “La chitarra di Mazzini” *eseguito con la chitarra appartenuta a Giuseppe Mazzini*

Il programma completo a pag. 15

Il 10 giugno 192° anniversario dell'Arma

Il 10 giugno l'Anm (Associazione Nazionale Carabinieri) di Paderno Dugnano festeggerà il 192° anniversario dell'Arma.

Le celebrazioni inizieranno alle 19,30 con la consegna di una corona al monumento al Carabiniere in via Repubblica e proseguiranno alle 20,30 con la S. Messa nella chiesa di Calderara per concludersi con un momento conviviale in serata.

I dirigenti dell'associazione invitano gli iscritti a prendere parte numerosi all'intera iniziativa.

Contratto di fiume Seveso

Adesione all'Accordo Quadro di Sviluppo Territoriale

Giorgio Grassi

assessore all'Ambiente e all'Ecologia

L'adesione prossima ventura all'"Accordo quadro di sviluppo territoriale" (Aqst) sul fiume Seveso ha per Paderno Dugnano un valore strategico rilevante.

Il fiume Seveso è l'asse storico ed economico su cui si è sviluppata la storia della nostra città.

Il miglioramento ambientale, sia per quanto riguarda il risanamento dall'inquinamento delle acque sia per la rinaturalizzazione delle sponde, è per la nostra città un obiettivo strategico fondamentale. Ciò significa ritornare a considerare il fiume Seveso come uno dei fattori rilevanti per l'abitabilità della nostra città.

È con questo spirito che, sia la parte politica sia la parte tecnica del Comune, stanno spingendo a che il Contratto di Fiume raggiunga rapidamente un punto di partenza.

La firma del contratto innescherà una serie di progetti che rivitalizzeranno e riporteranno alla ribalta della città il fiume.

Il contratto ha un carattere di sussidiarietà molto spinto.



Esso è un progetto che nasce dall'unione degli sforzi congiunti di numerose amministrazioni locali: Comuni (potenzialmente da Cavalasca, dove nasce il Severo, fino a Milano), province (Como, Milano) e Regione Lombardia.

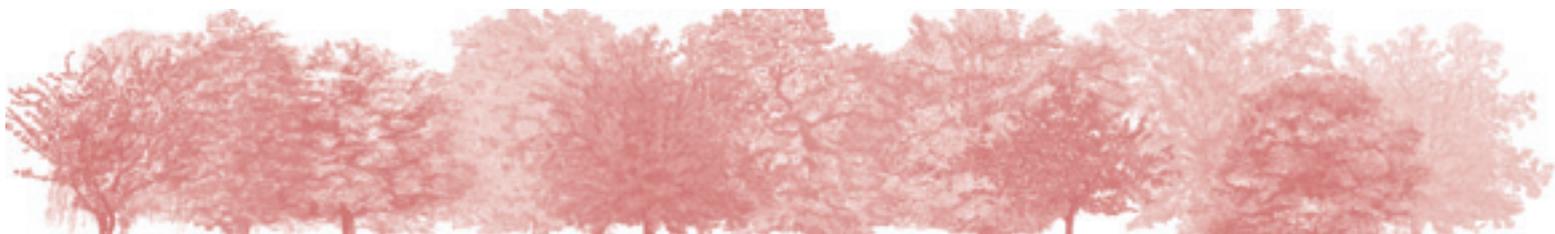
Ciascuna delle amministrazioni dovrà ricondurre ad obiettivi condivisi gli sforzi propri.

Paderno Dugnano già da qualche tempo, con il Piano Regolatore Generale, ha posto il fiume Seveso al centro della propria programmazione territoriale.

Già diversi interventi sono stati posti in essere: la sistemazione spondale a nord di Palazzolo e quella ad ovest d'Incirano; inoltre si è iniziata la bonifica degli scarichi civili e pubblici in alveo ancora in atto.

Dovremo tutti insieme, cittadini ed Amministrazione comunale, continuare su questa strada, per far sì che, dopo decenni di trascuratezza il "nostro" fiume ridiventi ciò che era un tempo: luogo di vita e di socializzazione, un luogo dove riscoprire le proprie radici, un luogo del buon vivere.

Per far ciò questo progetto dovrà essere recepito appieno anche in quello che sarà il nuovo strumento pianificatorio del territorio: il Piano Generale del Territorio (Pgt).



700 nuove piante nell'Oasi dei Gelsi

"La ragione di iniziative come quella del 31 marzo, che coinvolgono i bambini delle elementari o i ragazzi delle medie, è semplice ma importante per quello che è il disegno di città che questa amministrazione ha in mente. La città diventa più bella quando aumenta la vivibilità del territorio ed aumenta il rispetto dei cittadini per le cose di tutti. Educare i più giovani a questi principi è il significato di giornate come questa. Una città dove il verde è rispettato e diventa parte integrante e fondamentale del paesaggio è una città dove è più piacevole camminare, pedalare ma anche andare in auto. I bambini nella loro spontaneità ed "ingenuità" queste cose le conoscono bene.

È necessario che ciò che è spontaneo nei bambini si radichi e diventi un *modus vivendi* per quando saranno uomini e donne. Spesso gli adulti irridono o smi-

niscono iniziative come queste ma, dalle piccole cose e da iniziative semplici nascono le grandi passioni che possono aiutare a costruire una città migliore."

Così l'assessore all'Ambiente Giorgio Grassi ha commentato la giornata dello scorso 31 marzo, a cui ha preso parte, quando circa un centinaio di bambini delle classi elementari hanno partecipato ad una manifestazione ambientalista organizzata dal circolo locale di Legambiente. Con il patrocinio dell'Amministrazione comunale gli alunni delle classi quarte e quinte della scuola di via IV Novembre sono stati accompagnati da Legambiente, dall'associazione anziani Ein Karem, dalla Palazzolo Sport e dai rappresentanti del quartiere di Palazzolo all'Oasi dei Gelsi, dove i ragazzi stessi hanno piantumato 700 alberi regalati dalla Banca San Paolo di Paderno Dugnano.



Giorgio Grassi con giovani alunni alla piantumazione del 31 marzo

Lavoratori over 40

Al via i Forum territoriali organizzati nell'ambito del progetto Chance

Creare sull'area milanese un sistema di agenzie per il lavoro con competenze specialistiche e certificate nell'erogazione di servizi alle imprese e ai lavoratori, volte a incentivare il prolungamento della vita professionale o il reinserimento lavorativo degli over 40. Questo è l'obiettivo di Chance, il progetto europeo finanziato dall'iniziativa comunitaria Equal e nato dalla collaborazione tra la Provincia di Milano e alcuni enti dell'area milanese, tra cui Euroimpresa Legnano, Milano Metropoli Agenzia di Sviluppo, Agintec, Caam, Centro di Iniziative Europea, Centro Lavoro Nord Ovest Milano, Centro Sviluppo Piccola e Media Impresa, Consorzio per l'Istruzione e la Formazione Artigiana, ComunImprese, Emil, Euro lavoro, Pari e Dispari.

Tra le azioni allo studio di Chance per valorizzare il cosiddetto lavoro maturo, quello appunto degli over 40, c'è quella di proporre ad esempio agli imprenditori dei modelli di comportamento per prevenire "l'obsolescenza professionale" grazie ad un rafforzamento delle competenze dei lavoratori, oltre che strumenti e procedure certificate per intervenire in modo efficace nel prolungamento della vita attiva in ambito lavorativo; per i lavoratori, invece, il progetto sta studiando degli incentivi volti ad un continuo, e ormai fondamentale, aggiornamento professionale.

Per coinvolgere e sensibilizzare ulteriormente i diversi attori socio-economici della provincia di Milano sul tema degli over 40, sono stati organizzati sei Forum territoriali divisi per aree: Cesano Maderno, Nord Milano, Est Milano, Alto Milanese e Magenta, Nord Ovest Milano, Vimercate e Monza.

Al fine di condividere le proposte operative e aprire un confronto sulle ipotesi di sperimentazione presentate dal progetto, i Forum territoriali hanno avuto l'obiettivo di offrire diversi contributi informativi e conoscitivi, salvaguardando la possibilità di realizzare un reale confronto con le imprese partecipanti e gli attori locali coinvolti. I forum sono stati inoltre l'occasione per favorire il confronto e la circolazione di idee, di esperienze e buone prassi, evidenziando le eventuali criticità che coinvolgono sia le imprese che le persone occupate e disoccupate. Il forum territoriale organizzato dal Caam per l'area di Cesano Maderno, si è svolto il giorno 6 aprile presso la sala consiliare del



comune di Paderno Dugnano ha visto la partecipazione attiva di rappresentanti delle istituzioni, responsabili aziendali e delle parti sociali, ed ha ospitato Luigi Vimercati, assessore allo Sviluppo economico, Lavoro, delega speciale per l'Alto Milanese della Provincia di Milano.

Dopo l'apertura dell'incontro con i saluti di Gianfranco Masetti, sindaco di Paderno Dugnano, Barbara Riva, direttore del Centro Lavoro del Caam e responsabile del progetto per l'area di Cesano Maderno ha illustrato le finalità generali di Chance analizzando il tema

della permanenza degli over 40 nel mercato del lavoro. Cinzia Davoli, assistente del settore Promozione e Territorio del Caam, ha presentato i risultati emersi dalla ricerca realizzata nell'ambito del progetto sulla situazione demografica, occupazionale e sulla dotazione di infrastrutture del territorio.

Il successivo intervento di Elisabetta Donati, sociologa dell'Università degli Studi di Torino, ha approfondito il tema dell'adattabilità, declinandolo rispetto alla problematica di genere ed evidenziando la necessità di sviluppare policy utili alla gestione del fenomeno,

capaci di accompagnare le persone nelle fasi di transizione. L'incontro, a cui ha preso parte anche l'assessore padernese Carmelo Meduri, è proseguito con l'intervento di Luigi Vimercati, che ha ripreso il dibattito sviluppatosi all'interno del forum grazie all'intervento attivo dei partecipanti, inserendo il tema in un quadro strategico complessivo di dimensione sovrallocale, che sviluppi interazioni positive ed efficaci tra enti locali, servizi per il lavoro, imprese e mondo della formazione. L'incontro si è concluso con l'intervento di Angelo Fortunati, presidente del Caam.



14 maggio, festa del Parco Grugnotorto

Domenica 14 maggio 2006 sarà una bella giornata di festa nel parco Grugnotorto.

Partirà da ogni comune una bicicletтата che raggiungerà in mattinata l'azienda agricola dei fratelli Ponti, a Nova Milanese, che ha oltre 180 capi di bestiame e che produce latte e formaggi. Poi, tutti insieme, lungo il canale Villosesi, si raggiungerà il parco di Muggiò dove ci sarà un pic-nic collettivo (ciascuno si porta il suo panino!). Nel pomeriggio verso le 15,00 ci sarà una rappresentazione di canti popolari, il Parco offrirà a tutti una merenda, ci saranno intrattenimenti per i bimbi. Sarà anche l'occasione per vedere la mostra fotografica che il Parco ha realizzato con le immagini ed i lavori prodotti dai partecipanti alla precedente iniziativa del Parco "Immaginiamo il parco a maggio".

Ecco in dettaglio gli orari, i percorsi e le attività previste

1 - Ritrovi con bicicletta

Ore 9,30	Cusano Milanino Cinisello Balsamo Muggiò	davanti al Comune via Cilea ang. Via Giolitti davanti allo stadio
ore 9,45	Paderno Dugnano Nova Milanese	centro sportivo via Toti parcheggio via Giussani (comune)
ore 10,00	Varedo/Paderno	viale Bagatti

2 - Percorso in bicicletta mattina

Cusano raggiunge Paderno, insieme si recano a Varedo e poi raggiungono tutti l'azienda Ponti - arrivo previsto ore 11

Cinisello e Muggiò raggiungono Nova e insieme si recano tutti all'azienda Ponti - arrivo previsto ore 11

3 - Visita azienda agricola Ponti

Dalle (11,00 alle 12,30 circa) - L'Azienda presenterà la sua attività ai partecipanti, sul posto ci sarà acqua e qualche prodotto offerto dall'azienda stessa.

4 - Percorso in bicicletta pomeriggio

Tutti i partecipanti dall'azienda Ponti si sposteranno al parco di Muggiò, dove ci sarà il pic-nic (ciascuno si porta il suo panino!) - arrivo previsto ore 13,30

5 - Attività del pomeriggio

Ore 15,00 - 17,00 circa

- a - Canzoni popolari (a cura Associazione il Cortile di Nova Milanese)
- b - Merenda (acqua e tortine a cura pro-loco Muggiò)
- c - Intrattenimenti per i bimbi (a cura Legambiente Cusano e Cinisello)
- d - Mostra del parco (foto a cura del parco)



Domenica 21 maggio arriva il terzo Ragaduno al Parco Toti

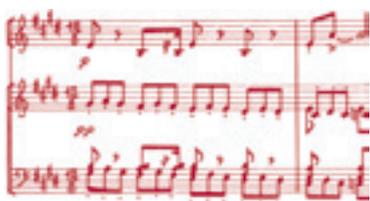
Per il terzo anno di seguito, domenica 21 maggio, torna l'appuntamento di festa, incontri, e giochi dell'Area Giovani di Paderno Dugnano, come sempre al Parco Toti, dal mattino fino alla notte.

Alle 9 aprono le danze e i tornei di calcetto, cui seguirà l'attesissima sfida a pallone ragazzi-genitori con la premiazione e l'aperitivo nel parco; per pranzo si suggerisce di portarsi panini e torte salate perché si mangerà tutti insieme in un enorme pic-nic.

Dalle 14 si entra nel vivo della festa con l'apertura del colorato Mercatà (mercatino libero di scambio di giochi, vestiti, demo, carte, figurine etc.), con il laboratorio "Arte per la pace" (tutte le tecniche al

servizio della pace), con il Moto Club (esposizione e prova di piccole moto) e con un mega Giocone a sorpresa che stravolgerà i viottoli del parco. In parallelo a tutto ciò ci saranno i laboratori di scobydoo e amido di mais, una gara di tiro al bersaglio; per i più grandi Spazio writers e breakdance.

Dopocena ultimo appuntamento sui gradoni per il concerto dei gruppi musicali locali.



Tutti i cittadini sono dunque invitati a partecipare a questo allegro momento di incontro e conoscenza tra le diverse età, dove i giovani diventano protagonisti assoluti ed è possibile conoscere le professionalità, le attività e le opportunità di crescita pensate dall'amministrazione Comunale per il territorio.



L'evento è promosso dagli assessorati ai Servizi Sociali e alle Politiche della famiglia e Giovanili; è organizzato dagli operatori ed educatori (comunali e delle cooperative Comin ed A77) dei tre centri citta-

dini dedicati ai bambini, ai ragazzi e ai giovani:

la Ludoteca Carcatrà (via Baragirole 60, frazione Calderara, tel. 02.9103086),

il Centro di Aggregazione Ciaoragazzi (via Mascagni 10, frazione Calderaia, tel. 02.9102127)

ed il Centro di Aggregazione Contromano (via Ugo La Malfa, 5/b tel. 02.9183074).

Per questa grande festa l'Area Giovani del Comune ringrazia in anticipo le associazioni del territorio, i gruppi giovanili (tra cui spicca il gruppo Papparapito promotore di una radio giovanile padernese), ed i ragazzi del Servizio Civile Nazionale Volontario operativi a Paderno, tutti indispensabili alla realizzazione del Ragaduno.

Mediazione linguistica nelle scuole d'infanzia

Il progetto di mediazione linguistica avviato nelle scuole dell'infanzia, primarie, e secondarie di 1° grado del Comune di Paderno Dugnano, propone diverse iniziative che mirano a supportare gli operatori dei servizi socio educativi, socio culturali e scolastici nell'attuazione dei percorsi di accoglienza e inserimento di bambini e ragazzi immigrati. Inoltre mira a realizzare azioni di sostegno e orientamento all'integrazione delle famiglie completando le iniziative già avviate dalle istituzioni.

Il progetto, di cui Paderno Dugnano è ente capofila e che vede coinvolti diversi attori e partners (Comuni di Limbiate, Garbagnate Milanese, Senago, Solaro, Ctp n. 65, cooperative "Progetto Integrazione" e "Farsi prossimo", Associazione Contrasti, istituzioni scolastiche), rappresenta uno strumento per avviare un processo integrato sul territorio e si pone in un'ottica di sviluppo e promozione dell'integrazione sociale dei minori stranieri, proponendosi di costruire relazioni sociali/educative tra i diversi attori coinvolti: scuola, famiglia, alunni e agenzie territoriali.

L'idea forte che caratterizza tutto il percorso si basa sulla convinzione che il processo di integrazione non possa avvenire solo attraverso l'impiego di figure professionali (mediatore linguistico culturale, facilitatore linguistico), idonee solo ad agevolare il primo ingresso del minore straniero nel mondo scolastico, ma soprattutto promuovendo un percorso di partecipazione attiva alla vita scolastica e sociale da parte degli adulti di riferimento: insegnanti, genitori, associazioni, servizi pubblici.

	Comune popolazione residente al 31/12/04	stranieri residenti al 31/12/04	percentuale sulla popolazione residente
Paderno Dugnano	46.408	1.513	3,26 %
Garbagnate Milanese	27.401	1.015	3,70 %
Limbiate	32.168	1.555	5,00 %
Senago	20.199	678	3,35 %
Solaro	13.074	638	4,87 %
Totale	139.350	5.435	3,90 %

Scuole a Paderno Dugnano	Nido	Infanzia	Primarie	Secondarie	Totale
n. Stranieri iscritti a.s. 2002/2003	3	17	44	32	96
n. Stranieri iscritti a.s. 2003/2004	6	30	72	24	132
n. Stranieri iscritti a.s. 2004/2005	11	34	96	42	183
n. Stranieri iscritti a.s. 2005/2006	21	64	129	57	271

Non vi è dubbio che è proprio tra i banchi della scuola che avvengono i contatti più intensi e continuativi tra culture diverse: per tale ragione si ritiene che, lavorando in questo ambito privilegiato, si possano avviare processi che in qualche misura andranno a scalfire la prassi e produrranno percorsi educativi di socializzazione e di aggregazione funzionali all'integrazione del cittadino straniero e, perché no, anche all'arricchimento degli alunni autoctoni.

Si sono proposti due tipi differenziati di interventi:

- mediazione linguistico culturale all'interno delle scuole di vario ordine e grado;
- percorsi di formazione per insegnanti;

Interventi di mediazione linguistica

Sono stati presi in considerazione i casi segnalati dalle Istituzioni Scolastiche all'inizio di ogni anno scolastico; i casi sono poi stati valutati dalla coordinatrice del CTP e dalla referente della Cooperativa con l'intenzione di definire l'ordine di priorità per gli interventi di mediazione linguistica culturale.

Una volta terminata la fase di indagine, si è passati alla fase organizzativa coordinando, con i referenti delle varie scuole, giorno e orari di ogni singolo intervento.

Gli incontri con le scuole hanno permesso di rilevare le reali difficoltà dei minori e di stabilire il numero di ore necessarie decidendo insieme l'impostazione e l'entità di ogni singolo intervento. Il trend delle ore di mediazione

messe a disposizione alle scuole a partire dall'anno scolastico 2003/2004 è in costante crescita a fronte di una richiesta sempre maggiore di interventi da parte delle istituzioni scolastiche e di un reperimento di fondi esterni (oltre a quelli previsti nel Piano per il Diritto allo Studio) da parte dell'Amministrazione Comunale. Trend anni scolastici n. ore previste da progetto: 2002/2003, 172; 2003/2004, 680 *; 2004/2005, 680; 2005/2006, 720 (* ore non utilizzate integralmente in quanto il progetto è stato approvato dall'ASL ad anno scolastico iniziato, e pertanto le ore avanzate sono state utilizzate per il successivo anno scolastico).

Formazione docenti

È stato inoltre organizzato un percorso di formazione/autoformazione, rivolto ai docenti (2 per plesso scolastico) delle scuole dell'infanzia, primarie, e secondarie di 1° grado, che oltre ad essere un momento di formazione, è diventato anche un momento di confronto, tra i diversi attori coinvolti, sulla gestione delle risorse messe in campo e sull'andamento generale del progetto.

Il percorso di formazione, iniziato nell'anno scolastico 2003/2004, ha lo scopo principale di rendere il più possibile autonome le scuole, creando dei gruppi di docenti formati, nell'ambito della multiculturalità, sia da un punto di vista normativo, che da un punto di vista relazionale. Nel corso degli anni si giunti tra l'altro alla creazione di un protocollo d'accoglienza per i bambini immigrati, che una volta sottoscritto dai Dirigenti scolastici, potrà essere utilizzato da tutte le Istituzioni Scolastiche del territorio.

Consiglio comunale dei ragazzi

Il lavoro nelle scuole cittadine in vista del Consiglio del 25 maggio

(dall'Ufficio Progetti Sociali AB Città riceviamo e pubblichiamo)

Nel costruire una città che soddisfi i bisogni umani dobbiamo cominciare dai bisogni dell'infanzia. Questi ci danno la base sulla quale possiamo costruire il contatto con gli altri esseri umani, con l'ambiente fisico, con il mondo vivente e con le esperienze, attraverso le quali si può realizzare la piena umanità degli individui e della società (Margaret Mead)

La discussione è accesa, la classe è particolarmente attenta nel partecipare al vivace dibattito e nessuno ha voglia di lasciare andare via dall'aula i facilitatori.

Si sta ideando la trama del videoclip che la classe II F della scuola secondaria di primo grado Allende produrrà alla fine dell'anno scolastico.

Il tema è "ci sentiamo ascoltati a Paderno Dugnano?".

680 fra bambini e ragazzi delle scuole primarie e secondarie di primo grado di Paderno Dugnano si stanno impegnando in questo anno scolastico nel progetto "Diritti dell'infanzia, partecipazione e qualità ambientale", che li vede protagonisti di un percorso di ascolto e partecipazione per il progressivo coinvolgimento delle bambine e dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi della città nelle scelte che li riguardano.



L'Amministrazione Comunale, promotrice del progetto, vede appunto nella partecipazione dei giovani cittadini di oggi una concreta possibilità di cambiamento per il presente e una promessa per il futuro.

Le scuole che hanno aperto le porte a questa esperienza (le primarie Curriel, De Marchi, Don Bosco, Bisogni, Mazzini, Manzoni e se-

condarie di primo grado Allende-Croci e Gramsci-Don Minzoni), stanno attualmente chiedendo ai propri alunni di esprimere opinioni su tematiche quali: mobilità sostenibile (laboratori "Andare a scuola senza la macchina si può"), riqualificazione di spazi pubblici (laboratori "Progettazione partecipata urbana"), ascolto e partecipazione (laboratori "Agenda XXI

in video"), riuso delle materie e comportamenti ecosostenibili (laboratori "Riciclatoli"), memoria e legame con il territorio (laboratori "Scusi ha visto un lustrascarpe?" e "Le ricette della nonna"). I percorsi, condotti con "metodologie partecipative" (metodi che favoriscono l'espressione delle idee di ciascuno e che incentivano la partecipazione e il coinvolgimento attivo di bambini e ragazzi), sono cominciati a gennaio in 30 classi e si concluderanno il 25 maggio prossimo nel corso di un Consiglio Comunale Aperto dove i ragazzi stessi presenteranno i risultati del loro lavoro.

Ad accogliere le loro proposte e a valorizzare i frutti del loro impegno saranno presenti componenti del Consiglio Comunale degli adulti e del Gruppo Promotore del progetto (composto da tecnici del Comune e referenti di istituzioni, servizi, scuole, agenzie del privato sociale interessate) che si sta impegnando, in quanto garante delle azioni locali da realizzarsi con i ragazzi, nella costituzione di un vero e proprio Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCR), organismo elettivo rappresentativo della popolazione dei bambini e dei ragazzi del territorio, formalmente riconosciuto dall'Amministrazione Comunale.

Un sentito ringraziamento va quindi a quanti si stanno impegnando a fondo in questo percorso.

In modo particolare a tutti i bambini e i ragazzi che lo stanno arricchendo di entusiasmo, volontà, fantasia e serietà. Perché mettersi in gioco è una cosa seria!

Studentesse padernesì finaliste e vincitrici al concorso "I giovani e le scienze"

Per il terzo anno consecutivo alcuni studenti padernesì si ritrovano in finale al concorso "I giovani e le scienze", la più grande manifestazione che l'Unione Europea riserva ai giovani.

Non solo: nel totale dei 22 finalisti della 18ma edizione i tre studenti di Paderno Dugnano presenti (Rossella Barbuto, Roberta Russotti e Stefania Perego) si sono posizionati fra i vincitori. Rossella, della classe quinta "N" indirizzo grafico dell'Istituto Gadda, ha vinto il premio "Intel America" mentre Roberta e Stefania, al secondo anno del liceo scientifico tecnologico Majorana di Cesano Maderno, con due compagni di quinta, Simone Giusto e Cristian Rech, hanno vinto un viaggio, la partecipazione all'Expo Science Med 2006 che quest'anno si terrà a Malta in novembre. La cerimonia di premiazione, avvenuta a Milano, alla sede della Fast (la Federazione delle Arti Scientifiche e

Tecniche di Milano), nella mattinata dello scorso 4 aprile.

"Felicissima" dell'esito si dichiara Mariolina Cappadonna, insegnante di matematica del Gadda e tutor dei due progetti selezionati per il concorso.

"Come Amministrazione comunale - dice l'assessore alla Cultura Franca Bondioli - abbiamo sempre partecipato con patrocinio e contribuito a questo genere di iniziative perché crediamo sia importante che le scuole cittadine si aprano al mondo".

Circa il contenuto del lavoro svolto dai ragazzi per il concorso, che ha ottenuto il sostegno dell'assessorato alla Cultura di Paderno Dugnano Rossella Barbuto si è occupata della tassellazione del piano dal punto di vista artistico, matematico e informatico. "Nel suo progetto - spiega la professoressa Cappadonna - la studentessa ha esaminato un quadro di Escher

(famoso artista olandese che applicava la matematica nelle sue creazioni artistiche), ha estrapolato un particolare di esso e, mediante le trasformazioni geometriche, ha riprodotto l'intero quadro, tassellando quindi il piano. Lo stesso procedimento è stato adottato in laboratorio di matematica, con l'ausilio del software Excel. Con lo stesso criterio - conclude - sono stati riprodotti il portale del santuario di Treviglio e due tipi di pavimentazione".

Roberta Russotti e Stefania Perego coi loro compagni hanno analizzato, in modo molto critico e tecnico, i sistemi di sicurezza ferroviari esistenti e ne hanno ideato altri due, più sicuri dal punto di vista della sicurezza: uno satellitare (molto costoso) e uno di tipo magnetico (molto economico). Del secondo, hanno anche costruito un modellino. Il gruppo ha poi ideato, progettato e costruito il prototipo di un congegno che elimina gli acufeni,

cioè il fastidio che si avverte nelle orecchie quando un treno entra ad alta velocità all'interno di una galleria, a causa della variazione di pressione che nasce quando la tromba di Eustachio non riesce a mantenere l'equilibrio tra l'orecchio interno e quello esterno.

Fra loro, Roberta sta collezionando riconoscimenti: l'anno scorso ha vinto la 17ma edizione dello stesso concorso con il progetto Tsunami, mentre lo scorso 15 marzo, è stata premiata come "Studentessa lombarda eccellente 2005" da Mario Dutto, direttore generale dell'Ufficio Scolastico della Lombardia, presso l'Expo del Capitale umano 2006.

Presso la sede della Fast, Federazione delle Arti Scientifiche e Tecniche di Milano, il 2 aprile i finalisti sono stati interrogati da una giuria di esperti. Il 3 e il 4 hanno esposto i loro lavori al pubblico per scoprire, il 4 mattina, i premi assegnati dalla giuria.

“Cerchiamo le ragioni della scarsa partecipazione da parte dei cittadini”

Intervista a Miro Capitaneo, presidente del quartiere di Palazzolo



“Comunichiamo regolarmente ai cittadini, anche attraverso il sito web del Comune, che il primo e il terzo martedì del mese ci riuniamo nella sede di quartiere al numero 74 di via Manin, a Palazzolo.

Ma se non c'è l'ufficialità dei manifesti, che ovviamente facciamo solo per temi mirati o quando è prevista la partecipazione di assessori e dirigenti comunali, le serate di routine nel tempo vedono un progressivo assottigliarsi della presenza popolare”.

Così Miro Capitaneo, presidente del consiglio di quartiere di Palazzolo, commenta la scarsa partecipazione cittadina alla vita della zona.

Secondo lei perché va così?

Non è facile spiegare certe dinamiche sociali. Nel nostro dialogo col Comune abbiamo evidenziato che nel momento in cui il consiglio di quartiere non riesce a dare risposte il cittadino tende ad andare direttamente e personalmente dal sindaco o dall'assessore preposto. La gente non ha pazienza né nell'ascoltare, né nel dialogare e nemmeno nel leggere le informazioni che pure diamo.

Quali sono le principali richieste che vi arrivano dai cittadini?

Le più frequenti riguardano i lavori pubblici, evidenziano situazioni se vogliamo scontate, quali marciapiedi o tombini da riparare, ma che hanno una loro ragione d'essere. Tutte istanze che noi regolarmente passiamo all'attenzione degli amministratori comunali.

Cosa pensa di fare per migliorare il rapporto fra quartiere e cittadini?

Confido molto, in questo senso, dall'impulso che verrà dato dal bilancio partecipativo. Spero che la possibilità che ora i cittadini hanno di dire la loro in vista della preparazione del bilancio di previsione rinnovi la partecipazione popolare alla vita amministrativa. Il 23 maggio faremo la prima assemblea sul ciclo del bilancio partecipativo; in questi giorni sto andando per le case del quartiere a sollecitare la compilazione del questionario che sull'argomento è stato diffuso nella Calderina di aprile.

Il quartiere si appresta a vedere realizzato l'importante progetto del sottopasso. Qual è il polso della situazione sull'argomento?

Stiamo vivendo un momento difficile per il rumore e per i parcheggi, la gente sta dimostrando pazienza. Ora i lavori procedono e abbiamo l'impressione che l'azienda sia seria e organizzata. A fine anno si dovrebbe finire; c'è stato uno slittamento di un paio di mesi perché si è reso necessario lo spostamento di un tombino fognario in via Bolivia, era collocato proprio sul tracciato del sottopasso. Ora stiamo affrontando il problema del sottopasso in via Bolivia, all'altezza dei numeri 24 e 28 dove riteniamo, io abito lì e conosco bene la situazione, che l'uscita dei camion in ripresa sulla salita del sottopasso creerà enorme rumore.

Ma il progetto ha previsto delle barriere.

Sì, ma saranno verticali, proteggeranno fino al secondo piano, dal terzo piano in poi il rumore si amplificherà.

Avete avanzato proposte al Comune?

Sì, come presidente di quartiere ho scritto per proporre la copertura con un arco in metacrilato.

Sarebbe una variante di progetto.

Sì, ho chiesto al presidente della commissione di metterla all'ordi-

ne del giorno. Stiamo aspettando una risposta.

E per la vita sociale come procede l'organizzazione di iniziative a Palazzolo?

Stiamo intensificando gli sforzi. Uno dei principali momenti aggregativi è quello della festa dell'Addolorata, che si tiene in settembre. L'anno scorso abbiamo fatto un concerto che ha raccolto molto pubblico, quest'anno vedremo. L'Acap sta programmando la sua festa, dove vorremmo inserirci con una nostra iniziativa; ma sono tutti lavori in corso, presto avremo pronti i calendari delle manifestazioni.



Palazzolo Milanese
Sede: via Mazzini, 74
quartiere.palazzolomilanese
@comune.paderno-dugnano.mi.it
Presidente: Miro Capitaneo



I lavori per il sottopasso a Palazzolo

Il Torneo Pro Ludis verso il ventennale

Si è da poco conclusa la diciannovesima edizione del torneo calcistico internazionale Pro Ludis et Amicizia – Football Festival che gli organizzatori già stanno pensando a quella dell'anno prossimo, l'edizione speciale che sancirà il ventennale della fortunata manifestazione che ogni anno raccoglie sul territorio giovani promesse del calcio provenienti da buona parte dell'Europa.

Grande soddisfazione da parte di Luigi Melgrati, presidente del Centro Schiaffino che detiene la responsabilità tecnica del torneo, e di suo figlio Luca, presidente del torneo.

“Il tempo – dicono – non ci ha aiutati; abbiamo dovuto adattare la premiazione di chiusura del torneo sotto il tendone, ma anche in quell'evenienza il nostro staff di volontari, senza i quali il torneo non sarebbe possibile, è stato molto attivo e propositivo”.

102 le squadre in campo quest'anno impegnate nelle varie partite che hanno avuto uno svolgimento più che regolare: “è il primo anno – dice Luigi Melgrati – che abbiamo avuto meno problemi di tifoseria. L'attenzione cittadina al torneo, e le molte email di complimenti ar-rivate dall'Italia e dall'estero ci hanno ripagati della fatica dei nostri 60 volontari con i quali già stiamo pensando a organizzare i vent'anni della manifestazione”.



Sono state 260 le gare disputate in tre giorni, dal 14 al 17 aprile, nel torneo organizzato dal comitato Pro Ludis et Amicizia col patrocinio del Comune di Paderno Dugnano, della Provincia di Milano, della Regione, della Figc, dell'Uefa, della Fifa e dell'Unicef.

Gli incontri delle squadre provenienti da diverse regioni italiane oltre che dal Belgio, dalla Croazia, Dalla Francia, dalla Germania, dalla Romania, dalla Serbia, dalla Svezia, dalla Svizzera e dall'Ungheria, si sono svolti negli impianti sportivi cittadini quali lo stadio comunale Toti, il Centro

Sportivo Schiaffino e il Centro Sportivo Palazzolo, oltre che in numerosi campi da gioco di Comuni limitrofi.

“Il torneo – dice il sindaco Gianfranco Masetti – ha ormai acquisito e consolidato una sua precisa collocazione nel panorama internazionale e rappresenta un appuntamento di rilievo per i ragazzi che vivono un autentico momento di partecipazione e conoscenza anche per la numerosa presenza di rappresentative divari Paesi europei”.

“Sottolineo – ha spiegato l'assessore alla Cultura Franca Bondioli

durante la conferenza stampa di presentazione del torneo – l'apporto del volontariato per una manifestazione che ha quasi vent'anni. In Italia i bilanci comunali rendo-no sempre più difficile il finanziamento di certe iniziative, e questo ci dispiace. Ci auguriamo comunque di poter celebrare, l'anno prossimo, un ventennale che riscuota notevole visibilità, aspetto che ci induce a pensare a un evento che abbia un supporto più ampio. Grazie – ha concluso l'assessore – a tutte le persone che anche nei tre giorni del torneo si accollano un grande lavoro”.

Ripartono i Centri estivi

In vista dell'inizio del centro estivo (Ced) 2006, che quest'anno avrà come sede la scuola Elementare A. Manzoni e la scuola materna di via Corridori, pubblichiamo le seguenti modalità di iscrizione relative ai Centri Estivi per l'infanzia. Per la scuola primaria e secondaria le iscrizioni, per le quali l'Amministrazione comunale ha dato per tempo comunicazione attraverso gli altri canali informativi e con la distribuzioni di circolari nelle scuole, si sono chiuse lo scorso 19 maggio.

- le iscrizioni si terranno in aula consiliare nella sede comunale di via Grandi dal 06/06 al 12/06 per CED infanzia.

Anche nelle scuole d'infanzia saranno distribuite per tempo le relative circolari.

- prima dell'inizio dei Centri estivi sono state programmate due riunioni con i genitori in Aula Consiliare dalle ore 18:00 alle 20:00, rispettivamente:

il 30 maggio 2006 incontro per CED PRIMARIA/SECONDARIA

il 22 giugno 2006 incontro per CED INFANZIA

Questi i turni previsti per l'apertura/chiusura centri estivi:

I Ced per l'anno 2006 funzioneranno nei seguenti periodi:

CED SCUOLE DELL'INFANZIA

Turno	Periodo utenza	
1	Dal 3 luglio 2006 al 14 luglio 2006:	140 utenti
2	Dal 17 luglio 2006 al 28 luglio 2006:	120 utenti
3	Dal 1 settembre 2006 al 08 settembre 2006:	100 utenti
Totale		360 utenti

CED SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI 1° GRADO

Turno	Periodo utenza	
1	Dal 12 giugno 2006 al 30 giugno 2006	160 utenti
2	Dal 3 luglio 2006 al 14 luglio 2006	160 utenti
3	Dal 17 luglio 2006 al 28 luglio 2006	160 utenti
4	Dal 1 settembre 2006 al 08 settembre 2006	120 utenti
Totale		600 utenti

Premio Solidarietà 2006

Candidature entro il 30 giugno

Il Coordinamento Intercomunale di Volontariato, in collaborazione con l'assessorato ai Servizi Sociali, indice il premio annuale di solidarietà. La partecipazione al Premio Solidarietà 2006 è estesa a tutti i cittadini dei Comuni del distretto n. 1 e dell'Asl provincia Milano 1.

Queste le norme per partecipare al premio che sarà conferito a chi si è distinto in atti di solidarietà:

- tutti i cittadini possono essere candidati a tale riconoscimento
- la segnalazione di atti di solidarietà può essere presentata da ogni cittadino;
- la candidatura dovrà essere corredata dalla descrizione di un profilo validamente sostenibile accompagnato dalle motivazioni del caso;
- la proposta di candidatura dovrà essere consegnata entro il 30 giugno 2006 al rappresentante del coordinamento presente nel proprio territorio comunale ovvero:
 - a) al consigliere del coordinamento, Danilo Corona;
 - b) all'assessorato ai Servizi Sociali;
- ogni rappresentante del coordinamento farà pervenire le candidature al consiglio direttivo e attraverso il suo presidente saranno inoltrate alla commissione aggiudicatrice;
- la commissione aggiudicatrice sarà composta da 12 sindaci del distretto e da un rappresentante del distretto Asl;
- il premio consisterà in una confezione di prodotti biologici e in attestazioni tipologicamente originali e simpatiche;
- il premio sarà conferito a chi si è distinto in atti di solidarietà.

Corsi di nuoto gratuito per cinquanta ultrasessantenni padernesesi



Per andare incontro alle esigenze di molti cittadini, per i quali la frequenza di un corso di nuoto è occasione di svago e incontro, ma anche di un buon mantenimento psico-fisico, l'Amministrazione Comunale ha stipulato un accordo con Europroges, la società che gestisce la piscina presso il centro sportivo per conto del Comune di Paderno Dugnano.

Questo accordo prevede che 50 cittadini padernesesi dai 60 anni in su possano frequentare un corso di nuoto monosettimanale gratuitamente.

Per chi invece non può fare a meno di nuotare due volte alla settimana, esiste comunque una tariffa agevolata per pensionati a euro 2,84.

Vi ricordiamo inoltre che i cicli di nuoto sono 3 e precisamente:

1. 1° ciclo (di 24/27 lezioni), da metà settembre al 21/22 dicembre circa;

2. 2° ciclo (di 20 lezioni), da 7/8 gennaio a metà marzo circa;

3. 3° ciclo (di 24/27 lezioni), da metà marzo alla metà di giugno circa.

Alleghiamo alcune note tecniche in cui troverete tutte le indicazioni necessarie per la richiesta di gratuità al nuoto monosettimanale.

Come chiedere la gratuità

Il diritto a partecipare gratuitamente al corso mono-settimanale è subordinato alla verifica, da parte dell'Amministrazione Comunale, della situazione reddituale di ciascuna persona, previo calcolo dell'Isee (Indicatore della Situazione Economica Equivalente).

È necessario quindi inoltrare all'Ufficio Sport, entro il 30 giugno, il prospetto relativo al calcolo del proprio reddito.

Sulla base dei redditi dichiarati verrà predisposta una graduatoria di accesso alla gratuità. A parità di condizioni di reddito si procederà ad un sorteggio pubblico presso la Villa Gargantini.

Le segnalazioni delle preferenze delle giornate di frequenza, potranno essere soddisfatte solamente nel rispetto dell'ordine di priorità dei nominativi indicati nella graduatoria.

Precisamente, i corsi di nuoto riservati ai cittadini padernesesi con



più di 60 anni si realizzeranno:

- lunedì dalle ore 10.15 alle ore 11.00

- mercoledì dalle ore 10.45 alle ore 11.30
dalle ore 11.45 alle ore 12.00

- giovedì dalle ore 10.15 alle ore 11.00

Come calcolare l'Isee

L'Isee viene calcolato dai CAF. A Paderno ne esistono ben 5 (vedi elenco nella pagina successiva) che lo fanno gratuitamente in quanto convenzionati con l'Amministrazione Comunale.

Come fare?

1. Preparare la seguente documentazione:

- Autocertificazione di Stato di famiglia;

- Carta d'identità e codice fiscale di tutti i componenti il nucleo familiare;

- Copia dell'ultima dichiarazione dei redditi (CUD, 730, 740...);

- Eventuali rendite catastali di immobili di proprietà;

- Eventuale copia del contratto di affitto o rogito della casa;

- Eventuale quota capitale residua del mutuo al 31/12 dell'anno precedente;

- Estremi del conto corrente bancario: coordinate bancarie e n° di Conto Corrente;

- Estratto conto bancario al 31/12 dell'anno precedente;

- Se portatori di handicap pari o superiore al 66%: dichiarazione della propria condizione

- Se la richiesta viene inoltrata da parte di coniugi, si richiede una dichiarazione congiunta.

Una volta pronta tutta la documentazione, cosa fare?

2. Telefonare per appuntamento ad uno dei CAF elencati;

3. Recarsi presso il CAF scelto con tutta la documentazione di cui sopra;

4. Consegnare all'Ufficio Sport, in Via Valassina, 1, il documento ISEE rilasciato dal CAF;

5. Attendere esito della graduatoria degli aventi diritto al nuoto monosettimanale gratuito (la graduatoria sarà affissa in piscina, presso Infocittà e presso l'Ufficio Sport in Villa Gargantini);

6. Iscrizioni 2006/2007 presso la piscina di via Serra: ci si potrà iscrivere a partire dal 28 agosto fino al 15 settembre 2006, i giorni e gli orari in cui sarà possibile iscriversi verranno indicati presso la piscina comunale.

Elenco dei CAF di Paderno a cui fare riferimento

CAF ACLI Service Nord Milano

Sedi di Paderno Dugnano:

Orari di ricevimento	Via Vivaldi, 7 - Tel. 02/99040184 Giovedì dalle ore 14.30 alle ore 18.00
Orari di ricevimento	Via Reali n. 35/37 - Tel. 02/99042360 Lunedì dalle ore 09.00 alle ore 12.30
Orari di ricevimento	Via Grandi n. 14 - Tel. 02/91082350 Venerdì dalle ore 09.30 alle ore 12.30
Orari di ricevimento	Via Messico n. 3 - Tel. 02/9181371 (a partire da ottobre 2004) Mercoledì e Venerdì dalle ore 15.00 alle 17.00

Caf Cgil Camera del Lavoro di Paderno Dugnano

Via Roma n. 68, - Tel. 02/9187325 - Tel. 02/55025447
(telefonare solamente fuori dai sottoindicati orari di ricevimento)

Orari di ricevimento	Martedì dalle ore 09.00 alle ore 12.00 Mercoledì dalle ore 14.00 alle ore 17.00
----------------------	--

Caf Italia srl di Paderno Dugnano

Orari di ricevimento	Via S. Martino n. 8, 20037 Tel. 02/91088741 Fax. 02/91084129 dal lunedì al venerdì dalle ore 14.30 alle ore 18.30
----------------------	---

Ripartono i seminari sul benessere dell'anziano



È ripartito lo scorso 6 maggio col titolo “La salute non ha età! Parliamone...” il ciclo di incontri sul benessere della persona con un’attenzione specifica sulle tematiche rivolte agli anziani.

Si tratta di quattro incontri sull’educazione sanitaria che, come nel 2005, anche quest’anno vengono proposti dal Comune di Paderno Dugnano in collaborazione con la Clinica S. Carlo e con l’associazione Florence.

I temi trattati saranno centrati sulla tutela della salute sia in termini di prevenzione sia sotto l’aspetto della cura di malattia. A conclusione del ciclo (vedere il programma in pagina) si svolgerà una tavola rotonda sulla rete dei servizi rivolto alla terza età e al ruolo del medico di base.

“Così come l’anno scorso avevamo coinvolto il pubblico – ha detto il vicesindaco e assessore ai Servizi Sociali Carla Pedretti a metà aprile durante la conferenza stampa di presentazione dell’iniziativa – quest’anno abbiamo cercato di coinvolgere maggiormente i servizi comunali. Sottolineo l’importanza della collaborazione con la Clinica S. Carlo che, pur essendo una realtà privata, rappresenta per il territorio una grossa opportunità anche in termini di comodità di spostamento per gli anziani e per chi li accompagna. Non sono rari – ha aggiunto – i casi in cui i medici della clinica sono diventati un po’ i beniamini di molti nostri anziani”.

Il vicesindaco ha ricordato sia il coinvolgimento di Poste Italiane, per l’illustrazione di servizi mirati, sia come negli incontri programmati sia stato dato spazio a un intervento della Polizia Municipale, in grado di fornire preziosi consigli agli anziani per prevenire truffe e inganni a loro carico. Evidenziata anche l’importanza, e se ne parlerà durante l’ultimo degli incontri in programma, dei medici di base con i quali, cosa già sperimentata durante gli incontri precedenti, gli anziani si sentono solitamente piuttosto liberi e a loro agio nel porre domande.

I prossimi appuntamenti in programma

Dopo gli incontri del 6 e del 13 maggio dedicati rispettivamente a “Artrosi e osteoporosi nella terza età: come stare meglio?” e a “Impariamo ad affrontare e prevenire l’attacco cardiaco” pubblichiamo di seguito i prossimi appuntamenti.

Gli incontri avranno inizio alle ore 9,30 nell’aula consiliare del Comune di Paderno Dugnano.

Dalle 9 alle 9,30 possibilità di controllo della pressione arteriosa e di consulenza cardiologia con il dr. Gianvico Molteni e il dr. Giovanni Magri.

20 maggio

- “Come difendersi da truffe e inganni: regole di comportamento”, Polizia Municipale;
- “Poste italiane per i pensionati”, Poste Italiane
- “La prevenzione delle cadute in ambiente domestico”, Gino Zuccarelli, specialista in Geriatria e Gerontologia – Aiuto direttore medico Ist. Geriatrico “P. Redaelli”

28 maggio

- “La rete dei servizi per la terza età nel nostro territorio e il ruolo del medico curante al suo interno”, Sergio Andreotti, Gioia Iachelli, Alberto Pieri Tomassini (medici di base Asl prov. Milano 1 – Distretto di Garbagnate Milanese); Maria Antonia Barbieri, psicologa Rsa Bernardelli di Paderno Dugnano; Emilia Canini, assistente sociale referente Area Anziani del Comune di Paderno Dugnano; cooperativa sociale “Caf2”, Centro Diurno Ein Karem, Centri Sociali Arci di Palazzolo e Calderara, associazioni “Auser” e “Florence” (realtà del territorio operanti nell’area anziani)

Info

02.91004429 – 02.9182163 – 02.99038214



Da sinistra: M. Antonia Barbieri, Carla Pedretti e Angelo Bani

A nome di Gioia Onorina, presidente dell’associazione Florence, alla presentazione dei seminari è intervenuta Maria Antonia Barbieri, psicologa della Rsa Bernardelli iscritta anche alla Florence di cui ha illustrato le più recenti iniziative di volontariato sociale specificamente mirate al mondo degli anziani.

Presente in conferenza stampa anche il direttore generale della clinica S. Carlo, Angelo Bani, trent’anni di esperienza nella sanità pubblica e, da sette anni, alla guida di quella definisce “una clinica privata che fa il servizio pubblico”. Bani ha illustrato l’intensa attività svolta dalla clinica convenzionata col servizio pubblico e spesso in collaborazione con il volontariato locale, com’è accaduto nel caso dell’unità di dialisi costituita in collaborazione con Florence, Avis e Lions. Bani ha inoltre anticipato gli aspetti

fondamentali del nuovo progetto che, nelle adiacenze della S. Carlo, vedrà presto nascere un nuovo ospedale di quattro piani su una superficie di 23.000 metri quadrati. Sarà una struttura per acuti che, nel quadro di una futura riorganizzazione, farà sì che la vecchia clinica si riconverta in struttura di riabilitazione per lungodegenze e convalescenze.



Cosa prendo in prestito? Questo mese la biblioteca consiglia

Film

**“PerdutoAmor”
di Franco Battiato
Italia, 2003**

Sospeso in un clima metafisico, imprevedibile, sognante, poco rispettoso della sequenzialità temporale e logica (segue una trama impalpabile e instabile come i ricordi), PERDUTOAMOR si potrebbe definire un film biografico. Il cantautore-regista manda in avanscoperta il suo alter ego, Ettore Corvaja, un giovane siciliano che intraprende un personalissimo percorso di crescita e formazione umana.

L'autobiografia cinematografica del musicista comincia in Sicilia negli anni '50 e '60, poi nei '70 il protagonista decide di trasferirsi a Milano: è un momento di fermento culturale, di sperimentazione nella musica, di rinnovamento della canzone. L'esistenza di Battiato, interpretato da Corrado Fortuna (“My Name is Tanino”) vitale e bravo, corre parallela all'evoluzione e alla personale esperienza musicale.

Il primo film diretto da Franco Battiato si chiama come una delle sue cose più belle (“Dove sei, perduto amore?”), ed è pieno di musica, oltre che delle filosofie tipiche di Battiato, che gioca a nascondere (o svelare?) il suo passato nei personaggi, cui danno corpo moltissimi amici musicisti (Moltheni, Mao, Morgan, De Gregori). Il film piacerà senz'altro ai suoi fans e ai curiosi della musica.



Narrativa adulti

**“Strettamente personale”
a cura di Gianni Paris
Pendragon, 2005**

Questa raccolta di ventisei racconti rappresenta il tentativo di riunire in unico libro la voce di diversi autori italiani, uniti solo dal comune obiettivo di raccontar se stessi. “Strettamente personale” rappresenta infatti la prima antologia dedicata all'autobiografismo in narrativa. Sono racconti disarmati, ingenui, a volte grezzi e perfino acerbi, totalmente senza rete, curati e introdotti da Gianni Paris con una storia in cui gli scrittori compaiono uno per uno, in carne ed ossa. Andrea Carraro propone un reportage (la gita in pullman al santuario di Padre Pio) che diventa ritratto del Bel Paese, attraverso uno sguardo un po' straniante e insieme cronachistico; Sebastiano Nata ripescava un suo racconto giovanile che comincia con una descrizione minuziosa dell'appartamento (quasi da inventario per un pignoramento) e finisce con una visionarietà horror; Alda Teodorani stende un elogio commosso e non tanto ironico del coltello; Giuseppe Culicchia si cimenta con una storia privatissima in cui la memoria fatica a ricordare perché tutta la vicenda si svolge intorno a un piccolo crimine rimosso... E così scopriamo piccoli squarci di vita privata degli autori (fra gli altri Tiziano Scarpa, Marcello Fois, Nicoletta Vallorani...) che hanno messo in gioco se stessi e la propria intimità.



Narrativa ragazzi

**“Storia di Ouiah
che era un Leopardo”
di Francesco D'Adamo
Fabbri, 2006**

Sembra un gioco, ma non lo è: in Africa, nella foresta, ci sono dei bambini che “giocano” alla guerra. Dai ragazzi più grandi imparano il coraggio, il gusto della sfida e della vendetta. In realtà si tratta di bambini-soldato addestrati per compiere un lavoro preciso: aggredire altre persone. Ouiah è un Bambino Leopardo, strappato alla famiglia e addestrato dallo spietato Sheik, che lo inizia ai combattimenti, costringendolo a misurarsi con nemici sempre diversi. Ma Ouiah, una notte terribile, fugge dall'accampamento insieme a un compagno... Il libro si legge su due piani, come una pura avventura nella foresta, coi bambini che assumono lo spirito dei vari animali e lo incarnano, e come una denuncia del problema dei bambini-soldato.

Età di lettura: da 10 anni.



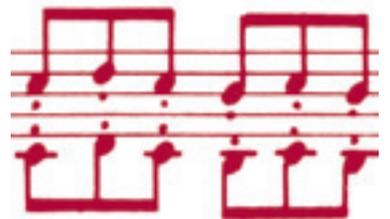
Musica

**“Un giorno”
di Max Gazzè,
2004**

Max Gazzè sceglie una via difficile fatta di poesia e originale ricerca sonora: il quinto disco dell'eccentrico cantautore pop romano “Un giorno” esplose col suo prorompente stile che racchiude in sé tanti elementi ben organizzati. Come sempre Max Gazzè spazia dall'elettronica, dalle vaghe reminiscenze anni '80, alle ballate acustiche, alle canzoni d'amore fino ad arrivare al rock ricco d'ironia del brano “I forzati dell'immagine” dalle chiare sonorità punkrock melodiche. Non mancano momenti d'introspezione come “La mente dell'uomo” o “La nostra vita nuova”, che grazie alla dolcezza degli arrangiamenti per archi avvolge come un'affettuosa carezza.

Da menzionare il cameo di Daniele Silvestri, “Pallida”, un duetto dalla vocalità battistiana con suoni vicini al rock psichedelico anni sessanta.

Una curiosità su questo disco è sicuramente quella che riguarda la strumentazione usata, che è interamente datata anni 70, dalla batteria agli amplificatori, mixer e microfoni compresi.



I prossimi appuntamenti

Festa della biblioteca!

domenica 4 giugno 2006
alle ore 16

“Il sigillo spezzato”

a cura della Compagnia Teatrale
“La Fa Bù”

Due viaggiatori, in possesso di un frammento di sigillo, sono alla ricerca delle parti mancanti. Per compiere questa avventurosa impresa chiedono l'aiuto dei bambini. Le parti mancanti potrebbero essere ovunque, quindi...Via! Forse in qualche angolo della terra, tutti insieme, troveranno quel che cercano.

Attraverso le favole, i bambini partiranno alla ricerca dei loro amici, giungendo ogni giorno in luoghi nuovi di diversi continenti (Africa Centrale, Cina, Est Europa) dove dovranno cimentarsi in giochi, canzoni ed altre attività legate alla tradizione locale: solo così il sigillo dell'Amicizia sarà nuovamente unito.

Letture animate con laboratorio per bambini 6-10 anni

ingresso gratuito

Prenotazioni a partire da lunedì
22 maggio ore 14
al n. 029184485

Vi aspettiamo, pronti a partire,
nel giardino della biblioteca!



Gruppo di lettura

Per chi ha già letto 'Il campo di nessuno' di Daniel Picouly, o per chi ha voglia di farsi incuriosire, ricordiamo il prossimo incontro del gruppo di lettura! Non importa se non siete venuti agli altri, anzi, siamo felici di arricchire il gruppo di discussione con interventi sempre nuovi e spunti diversi, vi aspettiamo in biblioteca!

Martedì 16 maggio alle 21

Venite a ritirare la vostra copia!



Orari di apertura della biblioteca

Adulti

lunedì dalle 14 alle 19
da martedì a sabato dalle 10 alle 19

Ragazzi

da lunedì a venerdì dalle 14 alle 19
sabato dalle 10 alle 19

11 giugno, ore 10.45 Concerto in villa Gargantini

La chitarra di Giuseppe Mazzini

Musica per chitarra di autori citati nell'epistolario e nella 'Filosofia della musica' del patriota

Concerto di Marco Battaglia con la chitarra appartenuta a Giuseppe Mazzini

Gennaro Fabricatore / anno 1811
Napoli / Strada S. Giacomo n.° 37
Proprietà di Marco Battaglia
Il liutaio Federico Gabrielli commenta alcune immagini del restauro dello strumento da lui eseguito in collaborazione con Bob Van de Kerckhove



Niccolò Paganini (1782-1840)

Sonata M.S. 84 n.2
[Minuetto], Allegretto ossia Rondoncino Sonata M.S. 84 n. 13
Minuetto, Andantino

Mauro Giuliani (1781-1829)

Variazioni sul tema favorito 'Io ti vidi e t'adorai' dall'opera Amazilia di Giovanni Pacini op. 128

Rossiniana n. 1 op. 119
'Assisa a piè d'un salice', Scena e Romanza, Otello, Atto III (Desdemona)

'Languir per una bella', Cavatina, L'Italiana in Algeri, Atto I (Lindoro)

'Con gran piacer, ben mio', Duetto 'Ai capricci della sorte', L'Italiana in Algeri, Atto I (Isabella-Taddeo)

'Caro, caro ti parlo in petto', Rondò 'Pensa alla patria', L'Italiana in Algeri, Atto II (Isabella-Coro)

'Cara, per te quest'anima', Duetto 'Amor! Possente nome', Armida, Atto I (Armida-Rinaldo)

Giuseppe Verdi (1813-1901) Johann Kaspar Mertz (1806-1856)

'Opern-Revue' op. 8 n. 27

Fantasia su temi de 'Il Trovatore' Maestoso
'Sull'orlo dei tetti alcun l'ha veduta'

'Deserto sulla terra'
'Mal reggendo all'aspro assalto'
'Abbietta zingara'
'Stride la vampa'
Allegro brillante, Presto

Giulio Regondi (1822-1872)

Tre Studi
n. 1 in do maggiore, Moderato
n. 4 in mi maggiore, Adagio
n. 8 in sol maggiore, Allegretto con moto

Luigi Rinaldo Legnani (1790-1877)

dai Trentasei Capricci op. 20:
n. 2 in mi minore
n. 7 in la maggiore, Prestissimo
n. 15 in si minore
n. 29 in fa diesis minore, Prestissimo
n. 36 in mi maggiore, Moderato

TEATRO ALLA SCALA

Sono in programma i nuovi appuntamenti della stagione lirica 2005-2006 presso il Teatro alla Scala di Milano, proposti all'interno di un unico interessante percorso musicale, italo-tedesco:

Giovedì 6 luglio Dido und Aeneas di H. Purcell
Martedì 17 ottobre Don Giovanni di W. A. Mozart

L'adesione all'iniziativa comporta l'acquisto di entrambi i biglietti costo euro 83,50 (comprende: biglietti, trasporti e incontri preparatori all'ascolto), acconto di euro 23,50 all'atto dell'iscrizione a partire da lunedì 5 giugno presso l'Ufficio Cultura Villa Gargantini, via Valassina, 1

Info: 029184100

METROPOLIS 2.0: uno spazio multi-evento



Un nuovo nome, un nuovo volto

Un cambio di identità per il cine-teatro di Via Oslavia, presto oggetto di restyling, tanto nelle sale quanto nei contenuti.

Una nuova identità e un nuovo nome, capace al tempo stesso di render ragione delle novità del domani come del glorioso passato di "cinema del paese", l'unico al quale ogni padernese può dire di legarvi almeno un ricordo di "spettatore".

Ecco allora METROPOLIS 2.0 dove il "2.0" è l'upgrade, la "nuova release" del luogo, la sua "versione aggiornata".

Se Metropolis era più che altro un cinema, Metropolis 2.0 sarà un luogo con più vocazioni.

Ci sarà cinema, a cura della Fondazione Cineteca Italiana:

Continuerà ad esserci il teatro (che in questi anni ha ospitato no-

mi noti, da Ottavia Piccolo a Momi Ovadia, da Marco Paolini a Lella Costa, e compagnie di teatro-ragazzi da tutta Italia).

Ma ci saranno anche incontri e serate a tema organizzati dall'assessorato alla cultura, come quella sulla relatività di Einstein, con il matematico Piergiorgio Odifreddi e il filosofo Massimo Donà lo scorso dicembre.

E la prima novità per l'anno in corso sarà una rassegna jazz, in autunno.

Lo spazio sarà quindi polifunzionale, contenitore di una pluralità di proposte, dell'amministrazione comunale e delle associazioni del territorio, tra le quali la nostra speranza è che molti trovino, a due passi da casa, una nuova opportunità per impiegare piacevolmente il proprio tempo libero.



Un'intesa prestigiosa: Comune di Paderno Dugnano & Fondazione Cineteca Italiana

Il Comune di Paderno Dugnano e la Provincia di Milano hanno firmato un accordo grazie al quale, a partire dal prossimo autunno, l'intera programmazione del cinema Metropolis sarà curata dalla Fondazione Cineteca Italiana, che sarà responsabile delle proposte di carattere più cinetecario (rassegne, retrospettive) e anche delle prime visioni.



Fondazione Cineteca Italiana

Cineteca si costituisce nel 1947, a Milano, ad opera di Luigi Comencini e Alberto Lattuada ed è oggi presieduta dalla regista Cristina Comencini.

La sua poliedrica attività spazia dalla conservazione alla divulgazione del patrimonio filmico, dalla valorizzazione alla diffusione della cultura cinematografica, sia in Italia che all'estero.

Nucleo principale della Cineteca, che dal 1996 è divenuta Fondazione, è il suo Archivio filmico in cui sono conservati 20.000 titoli della cinematografia mondiale, dalle origini ai giorni nostri. Una parte cospicua di questo patrimonio è costituita da film in nitrato, che fanno dell'archivio milanese uno dei più importanti giacimenti di film muti d'Europa. Tra i titoli più significativi si possono ricordare "Il monello" di Charlie Chaplin, "Femmine folli" di Eric von Stroheim, "Il Golem" di Paul Wegener, "Rapsodia satanica" di Nino Oxilia con la mitica diva del

muti Lyda Borelli.

Altra peculiarità è il lotto di film d'animazione italiani creato grazie ai depositi effettuati da storiche case di produzione, dalla Pagot Film alla Bozzetto Film.

L'archivio, che è una realtà sempre viva e in costante crescita, è annualmente incrementato dai distributori italiani che vi depositano le copie dei film in loro possesso.

Oltre all'attività di conservazione delle pellicole, la Cineteca realizza da anni, in collaborazione con altre cineteche o partner privati, restauri di grandi film. Recentemente salvati dall'oblio "I fratelli Dinamite" di Nino e Toni Pagot, il primo lungometraggio italiano d'animazione (1947), la collaborazione al restauro di "Metropolis" di Fritz Lang e di "Nanà" di Renoir, oltre al ritrovamento di "Clem, bizzarro monello", primo film di William Wyler (il regista di "Vacanze romane"), in fase di rimusicazione con l'orchestra Verdi di Milano. Attualmente la Cineteca è impegnata nel restauro del "Feroce Saladino" con Alida Valli e in un pro-

getto con il Teatro Filodrammatici sulla prima guerra mondiale.

Nel 1985 ha aperto in Via Manin a Milano il Museo del Cinema Gianni Comencini, che conserva strumenti ottici del precinema, l'apparecchio cinematografico originale dei fratelli Lumière e numerosi manifesti originali del cinema classico.

La Cineteca dispone inoltre di un vasto e prezioso archivio fotografico di oltre 100.000 immagini della storia del cinema, di un'importante biblioteca, di una raccolta di sceneggiature, riviste e una sezione di cartellonistica; si occupa di progetti di didattica, attività di proiezioni presso università e centri culturali e realizzazioni video dedicate alla storia del cinema; cura, dal 1997, una propria collana editoriale in collaborazione con le università milanesi: "Quaderni Fondazione Cineteca Italiana" e, dal 1998, la programmazione dello Spazio Oberdan, prestigiosa sala milanese concessa a Cineteca dalla Provincia di Milano.

“James Tont” a Dugnano per l’Operazione Madagascar

Il comico di Zelig Fabrizio Fontana, più noto al pubblico per il suo personaggio James Tont, è stato a Dugnano per un progetto finalizzato a promuovere le adozioni a distanza con le Missioni di Padre Noè in Madagascar.

Proprio in un suo recente viaggio a Nosy Be lo stesso “Tont” ha avuto modo di conoscere da vicino la realtà dove opera Padre Noè e di abbracciare tutti i suoi bambini.

Si sta intanto definendo la lista dei partecipanti al viaggio in Madagascar organizzato dal Circolo Culturale San Luigi proprio per conoscere le Missioni di Padre Noè.

Il viaggio si svolgerà dal 16 al 23 maggio e permetterà di visitare la splendida isola di Nosy Be e Antananarivo, la capitale del Madagascar.

Sarà questa una bellissima occasione per tutte quelle persone che hanno deciso di adottare un bambino a distanza con Padre Noè, per poterlo incontrare e conoscere di persona.

Prosegue intanto la raccolta di generi alimentari e beni vari per la grande iniziativa missionaria cominciata nella prima domenica di Quaresima. I materiali verranno poi stoccati e raccolti in un container che raggiungerà il Madagascar nella seconda metà del mese di maggio.



Per ogni informazione contattare lo **02.36.54.05.79** o inviare una mail all'indirizzo **info@circolosanluigi.it**

La Segreteria del Circolo resterà aperta **ogni mercoledì sera dalle 21 alle 23**

Tutti gli aggiornamenti saranno presto disponibili sul sito **www.circolosanluigi.it**



Un progetto di solidarietà internazionale dell’Acep

A metà aprile l’Acep (l’Associazione Cristiana Evangelica Padernese) ha presentato in villa Gargantini il “Laboratorio professionale”, progetto di solidarietà internazionale realizzato in una struttura scolastica a Zinder, in Niger.

“Scopo del progetto – spiegano gli organizzatori –, in parte finanziato dal Comune di Paderno Dugnano, è quello di contribuire alla formazione professionale di studenti per rendere possibili nuove opportunità di sviluppo”.

All’incontro è intervenuto Martino Listi, presidente della Onlus Malam Mo’urna, responsabile laico di un impegno missionario a Zinder.

Il progetto consiste nella realizzazione di un laboratorio di formazione professionale orientato alle nuove tecnologie multimediali all’interno di una scuola già esistente.

Inizialmente saranno rese operative quattro postazioni con scrivania, sedia e impianto elettrico con quattro pc con pacchetto Office in inglese.

I computer saranno utilizzati in un’aula provvisoria nella scuola e, successivamente, si stanzeranno fondi per la realizzazione di un’aula scolastica dedicata.

“Crediamo – spiega l’Acep – che a fianco delle associazioni che lavorano per garantire standard di vita accettabili vi debba essere anche l’impegno per costruire un futuro migliore fornendo nuovi strumenti professionali”.

Info: Acep – via Italia 13 – Paderno Dugnano

I Testimoni di Geova hanno ricordato la morte di Gesù

Lo scorso 12 aprile i Testimoni di Geova hanno commemorato la morte di Gesù radunandosi nelle tre “Sale del Regno” presenti a Paderno Dugnano.

Per far fronte all’alto numero di persone quest’anno è stata organizzata anche una “Commemorazione del pasto serale del Signore” fuori dalle sedi abituali. Allo scopo, e alla luce del fatto che nel 2005 sono state oltre mille i partecipanti, il Comune ha messo a disposizione l’uso della sala convegni di Villa Gargantini.

Si tratta della più importante celebrazione di tale confessione cristiana che trae origine dal comando che diede Gesù stesso agli apostoli durante l’Ultima Cena: “continuate a fare questo in nome di me”.

Sette le congregazioni che quest’anno si sono radunate a Paderno Dugnano, sei delle quali hanno celebrato nelle Sale del Regno al n. 11 di via Meda mentre un’altra si è trovata in villa Gargantini.

Ogni anno la commemorazione della morte di Gesù viene celebrata dai Testimoni di Geova nel giorno in cui secondo la tradizione morì il figlio di Dio, corrispondente al 14 nisan del calendario ebraico. La celebrazione è iniziata con un canto e una breve preghiera, a cui è seguito il discorso di un ministro di culto che ha spiegato perché Geova Dio mandò suo figlio sulla terra a morire per tutta l’umanità. E, come Gesù nell’Ultima Cena, i presenti hanno ricevuto pane non lievitato e vino rosso, per i Testimoni di Geova il corpo e il sangue di Gesù.

Lotta alle zanzare

Consigli utili per i cittadini che intendono provvedere senza l'ausilio di una ditta specializzata alla lotta larvicida e adulticida contro le zanzare

La cittadinanza e gli Amministratori degli stabili è utile che osservino le seguenti norme igienico - sanitarie quali:

- evitare nelle aree vicine alle abitazioni (terrazzi, giardini, orti, ecc.) la formazione di raccolta d'acqua eliminando ogni potenziale contenitore per lo sviluppo larvale (es. secchi, bacinelle, bidoni, barattoli, manufatti edilizi, rifiuti, ecc.) evitando inoltre la formazione di raccolte d'acqua in luoghi poco accessibili o nascosti (sotterranei, cantine, intercapedini);
- pulire periodicamente le grondaie per favorire il deflusso delle acque piovane ed evitare così eventuali ristagni;

- negli orti non lasciare l'acqua nei contenitori di irrigazione per più di 5-6 giorni e comunque ricoprire con stuoie rigide, di plastica o reti zanzariere vasche, bidoni e fusti per impedire che gli adulti depongano le uova;

- evitare la formazione di pozze e ristagni d'acqua nel proprio orto e/o giardino;

- contenitori di uso comune come sottovasi di piante, piccoli abbeveratoi di animali domestici, innaffiatori, ecc. vanno svuotati dopo l'innaffiatura (sottovasi di piante) o a seguito di temporali estivi (almeno ogni 5-7 giorni) per evitare lo sviluppo delle larve;

- pulire periodicamente, all'interno delle aree private, i tombini, controllare il corretto funzionamento della sifonatura e possibilmente mettere una retina all'interno del tombino e pulire periodicamente le caditoie per la raccolta di acqua piovana;

- non abbandonare nell'ambiente contenitori (es: copertoni) che si possono riempire di acqua piovana;
- mantenere puliti e rasati i prati ed i giardini eliminando le sterpaglie;

- controllare e sostituire frequentemente l'acqua nei contenitori dei fiori nei cimiteri; nel caso di utilizzo di fiori di plastica, usare della sabbia o dei sassi per appesantire il vaso e non l'acqua;

- introdurre nei vasi portafiori presenti, ad esempio nei cimiteri, piccoli filamenti di rame (10-20 gr per litro) che a contatto con l'acqua si ossida divenendo tossico per le larve di zanzara;

- mettere una retina intorno agli sfianti delle fosse biologiche;

- innaffiare il prato preferibilmente in orario notturno e non serale o diurno;

- installare zanzariere alle finestre per ridurre l'ingresso delle zanzare nel periodo estivo;

- chiudere le porte, le finestre ed i canali di aerazione che collegano i locali caldaia, cantine, box o altro con l'esterno a fine stagione estiva o ap-



plicare reti antizanzara alle aperture citate.

La lotta larvicida

1. Premessa

Tutte le raccolte d'acqua stagnante già esistenti o che potrebbero formarsi in occasione di un temporale o anche a causa di un'irrigazione di un giardino o di un orto possono facilmente divenire focolai di riproduzione di zanzare. Quando è possibile si deve provvedere ad eliminare le condizioni che consentono la formazione di queste raccolte d'acqua. I contenitori, anche di grandi dimensioni, spesso usati per conservare l'acqua piovana da utilizzare per l'irrigazione dovrebbero essere eliminati o almeno costantemente protetti con reti a maglia fitta ed in materiale resistente. Anche la più diligente opera di eliminazione delle raccolte di acqua stagnante non riesce però ad eliminare le raccolte di acqua stagnante che si formano, con funzioni di valvola idraulica, nei pozzetti grigliati ove si raccoglie l'acqua piovana e/o l'acqua di lavaggio di cortili e piazzali. La lotta antilarvale va quindi eseguita in questi pozzetti grigliati.

2. I prodotti da usare

Per il loro facile impiego si consiglia di far ricorso essenzialmente ad un larvicida chimico, a base di temephos, piriproxifen, triclorfon, fenitrothion, diflubenzuron, ecc. o ad un larvicida biologico a base di spore di *Bacillus thuringiensis* varietà israelensis, non pericoloso né per l'uomo né per l'ambiente.

Il larvicida chimico deve essere acquistato nella comoda formulazione in compresse mentre il larvicida biologico è in vendita in compresse, tavolette o in forma liquida.

3. Come si tratta un pozzetto grigliato

Prima di qualsiasi tipo di trattamento, chimico o biologico, è necessario ripulire il fondo del pozzetto, rimuovendo fango e/o fogliame.

Per ogni pozzetto si inserisce una compressa di larvicida chimico o una dose di larvicida biologico calcolata secondo le istruzioni riportate sull'etichetta del prodotto.

Il trattamento andrà ripetuto ogni 20-30 giorni circa per l'insetticida chimico ed ogni 5-7 giorni per l'insetticida biologico, se nel frattempo non vi saranno stati temporali od arrivi nel pozzetto una quantità tale di acqua di lavaggio da rinnovare tutto il quantitativo esistente di acqua stagnante. In questi casi il trattamento andrà immediatamente ripetuto.

Utilizzando il prodotto biologico si ricorda di non trattare i tombini privi di acqua e di conservare il prodotto in ambiente fresco, asciutto ed al riparo dalla luce.

4. Per quanto tempo si esegue la lotta larvicida

Si raccomanda di iniziare nel periodo primaverile e di proseguire senza interruzioni sino alla fine dell'estate.

5. Cautele

- Leggere sempre attentamente l'etichetta apposta sulla confezione del prodotto ed in caso di dubbio astenersi dal trattamento

- Indossare sempre guanti monouso per manipolare il prodotto larvicida

La lotta adulticida

1. Premessa

Di regola i trattamenti non sono raccomandati. Essi, infatti, costituiscono per l'ambiente e per le persone un rischio tossico anche se correttamente eseguiti ed i loro risultati sono in ogni caso di breve durata, costituendo quindi un rimedio palliativo ad un problema che dovrebbe essere affrontato con i trattamenti larvicidi e con interventi di bonifica preventiva.

In casi di evidente elevata densità di zanzare adulte, con diffuse ed intense reazioni cutanee alle punture oltre alla oggettiva impossibilità di stare in giardini od orti, si ritiene giustificato che il cittadino, nelle proprie pertinenze scoperte (giardini ed

orti) faccia ricorso a trattamenti adulticidi, avendo però consapevolezza di quanto sopra esposto.

2. Il prodotto adulticida da usare

Al fine di ridurre al minimo l'impatto ambientale di tipo tossico prodotto dall'insetticida, si raccomanda di scegliere prodotti commerciali specifici per zanzare ed autorizzati in ambiente aperto e sul verde a base di principi attivi con bassa tossicità e breve persistenza attiva nell'ambiente. Queste caratteristiche sono possedute dai piretroidi, dal piretro e dalle piretrine che pertanto si consiglia di tenere presente nella scelta.

3. Apparecchiatura richiesta e modalità di distribuzione del prodotto insetticida

Poiché il prodotto va nebulizzato nell'ambiente da trattare, è necessario disporre almeno di una pompa a spalla, con ugello regolato per una fine nebulizzazione. Il trattamento deve essere eseguito tassativamente in assenza di vento, a prima mattina o nella tarda serata.

4. Bersaglio del trattamento

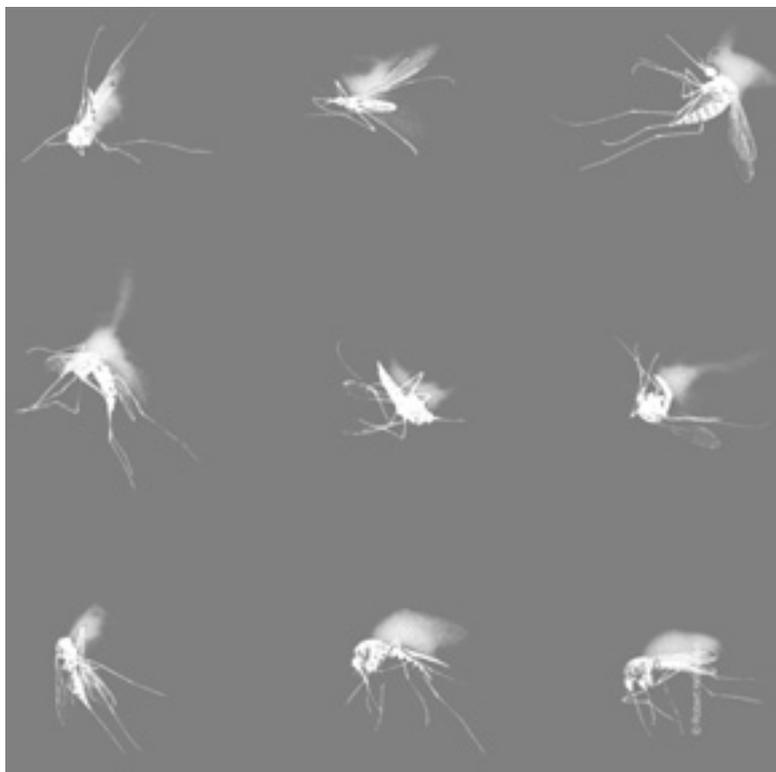
Nelle ore indicate al paragrafo precedente per il trattamento le zanzare sono in volo, in attesa dell'ospite da pungere e pertanto il getto del liquido nebulizzato dovrà essere diretto dove si individuano o si sospetti la presenza delle zanzare. Il trattamento potrà essere esteso a siepi, arbusti ed erba alta su cui le zanzare di regola si posano. Potrà essere utile trattare anche le superfici esterne delle pareti perimetrali delle abitazioni prospicienti le pertinenze scoperte (giardini, orti, corti, piazzali) fino ad un'altezza da terra di circa 3 metri.

5. Durata dell'efficacia del trattamento

Orientativamente si può stimare che l'eventuale riduzione delle zanzare non si prolunghi oltre i 2-3 giorni.

6. Cautele operative

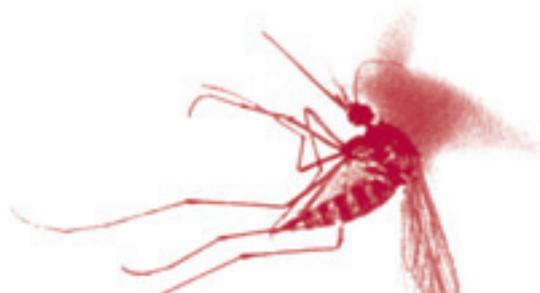
- Leggere sempre attentamente l'eti-



chetta apposta sulla confezione del prodotto ed in caso di dubbio astenersi dal trattamento

- Durante la preparazione della soluzione, il riempimento della pompa a spalla e l'esecuzione del trattamento, l'operatore dovrà indossare una tuta monouso in tyvek o in cotone (da lavarsi separatamente), occhiali protettivi, una mascherina e guanti monouso. Qualora il prodotto, concentrato o diluito, bagnarne una superficie cutanea, anche coperta da

indumenti, si dovrà provvedere a lavare con sollecitudine la parte usando acqua e sapone. Dopo il trattamento dovrà essere fatta una doccia - Evitare di sottoporre a trattamenti adulticidi le aree ove siano coltivati ortaggi e/o frutta. In caso di contaminazione anche accidentale di tali prodotti, si raccomanda di non consumarli prima di 3-5 giorni dopo la contaminazione, sottoponendoli prima ad un accurato lavaggio.



Elezioni politiche 2006

I risultati delle elezioni a Paderno Dugnano



Elezione camera dei deputati 2006 - sez. Scrutate: 44 su 44

	Voti	%
1 No euro	75	0,24 %
2 U.d.c. E ... Casini	1.672	5,25 %
3 Alleanza nazionale - fini	3.429	10,76 %
4 Movimento Sociale fiamma tricolore	156	0,49 %
5 Lega nord	2.322	7,29 %
6 Alternativa sociale con a. Mussolini	251	0,79 %
7 Forza italia - berlusconi	8.322	26,11 %
8 Democrazia cristiana e nuovo psi	147	0,46 %
9 Partito pensionati	522	1,64 %
10 Popolari Udeur - Mastella	56	0,18 %
11 Italia dei Valori - Lista Di Pietro	636	2,00 %
12 Federazione dei Verdi	1.068	3,35 %
13 Partito della Rifondazione Comunista	2.402	7,54 %
14 L'ulivo	9.221	28,93 %
15 Comunisti italiani	861	2,70 %
16 La rosa nel pugno - Laici Soc. Lib. Rad.	732	2,30 %
Voti validi	31.872	97,81 %
Schede bianche	176	0,54 %
Schede contestate	2	0,01 %
Schede nulle	534	1,64 %
Voti nulli	1	0,00 %
Votanti	32.585	87,72 %
Iscritti	37.147	100,0 %

Elezione senato della repubblica 2006 - sez. Scrutate: 44 su 44

	Voti	%
1 Democrazia e 'Libertà - La Margherita'	2.963	10,14 %
2 Insieme con l'Unione	1.994	6,82 %
3 P.S.D.I.	44	0,15 %
4 Movimento Repubblicani Europei	70	0,24 %
5 Partito della Rifondazione Comunista	2.732	9,35 %
6 La Rosa nel Pugno - Laici Soc. Lib. Rad.	629	2,15 %
7 Associazione Lega per l'Aut.All.Lomb.	363	1,24 %
8 Democratici di Sinistra	4.041	13,82 %
9 Popolari - Udeur	61	0,21 %
10 Partito Pensionati	450	1,54 %
11 Italia dei Valori - Lista Di Pietro	926	3,17 %
12 Forza Italia	7.614	26,05 %
13 No Euro	72	0,25 %
14 Movimento Sociale Fiamma Tricolore	184	0,63 %
15 U.D.C.	1.526	5,22 %
16 Lega Nord	1.829	6,26 %
17 Verdi Verdi - Ecologisti Democratici	88	0,30 %
18 Democrazia Cristiana e Nuovo P.S.I.	127	0,43 %
19 Partito Liberale Italiano	34	0,12 %
20 Pensionati Uniti	142	0,49 %
21 Alleanza Nazionale	2.990	10,23 %
22 Alternativa Sociale con A. Mussolini	207	0,71 %
23 Pensioni e Lavoro	119	0,41 %
24 Per il Sud	25	0,09 %
Voti validi	29.230	97,75 %
Schede bianche	194	0,65 %
Schede contestate	3	0,01 %
Schede nulle	477	1,57 %
Voti nulli	0	0,00 %
Votanti	29.904	87,77 %
Iscritti	34.070	100,0 %

Record di visitatori alla Fiera di Primavera

Presente anche il primo circolo didattico

Settantamila visitatori, 350 espositori di cui 90 per i settori hobbistica, pittura, arti e mestieri, otto mesi di lavoro di preparazione da parte dei membri dell'apposito comitato e di un gran numero di volontari: sono le cifre dell'ultima kermesse cittadina della Fiera di Primavera giunta alla ventiseiesima edizione profondamente trasformata rispetto alla sua originaria formula di fiera zootecnica ma ancora legata alla tradizione. Nata nel 1888 come fiera agricola all'inizio della primavera per la compravendita di sementi, letame, bestiame di piccola e grossa taglia, la Fiera è stata interrotta negli anni della grande guerra, per riprendere nel 1980, col patrocinio ininterrotto fino ad oggi dell'amministrazione comunale, con una formula che per qualche anno l'avrebbe vista ancora legata al mondo rurale. L'evoluzione dei consumi l'ha trasformata nel più grande mercato della Lombardia, ma la tradizione vuole che la manifestazione sia ancora organizzata nella quinta domenica di quaresima per poter celebrare, il lunedì successivo, la ricorrenza dei defunti della parrocchia di Paderno.

Il presidente del comitato, Enzo Stucchi, si dichiara soddisfatto del risultato e con gli altri volontari sta già progettando la prossima edizione dell'iniziativa che ha raccolto anche il patrocinio provinciale. La prossima fiera – promette – avrà novità inedite “da svelare – dice – a tempo debito”.

E una novità non è mancata nemmeno quest'anno; la Fiera ha infatti dedicato uno spazio speciale al primo circolo didattico, presente con un banchetto di promozione, ma anche con il dirigente e numerosi genitori, delle proprie scuole attraverso omaggi e gadgets.



Auto d'epoca alla Fiera di Primavera

Informazione comunale

La Calderina

Periodico mensile

Direttore responsabile
Gianfranco Massetti Sindaco,
Comune di Paderno Dugnano

Direzione amministrativa
Paolo Codarri, Direttore generale

Maggio 2006
Anno 16° n. 5, n. 823
Reg. d'Ord. Per.
In data 20/6/91

Progetto Grafico
Origoni e Steiner, Milano

Stampa
Senzalari srl - Lodi
Redazione
Maria G. Della Vecchia
Foto
Sergio Bucci,
Uliano Lucas, Robert Holmgren

Comune di Paderno Dugnano
Via Grandi, 15 tel 02 910041
calderina@comune.paderno-dugnano.mi.it



GLI APPUNTAMENTI DI GIUGNO

Cultura 1-8 giu 06	ass. Fera de Dugnan	mostra sulla commemorazione del 2 giugno	sala mostre, Villa Gargantini
Sport 1-30 giu 06	G.S. Amatese calcio	Torneo Campeones e Torneo El Mundo	campo di calcio via Magretti
Sport 4 giu 06	A.S. U.V. Fortitudo F.Ili Poppi	33° trofeo Lindo e Sano 31° trofeo Sportivo Palazzolesi	vie cittadine
Cultura 4 giu 06	Biblioteca	animazione+ laboratorio: "Il sigillo spezzato" 6-10 anni	sala Convegni, Villa Gargantini, ore 16
Servizi sociali 5 giu 06	Servizi Sociali	Diventare genitori	Centro Aggregazione Giovanile Contromano - Via La Malfa
Sport 10-11 giu 06	S. Uberto Calderara	piattello fossa	quagliadromo Senago
Cultura 10-18 giu 06	Bottega d'Arte	Mostra personale di pittura	sala mostre, Villa Gargantini
Sport 11 e 25 giu 06	Club Cacciatori Baraggiolo	campionato sociale 2006	campi di Mesero e Limbiate
Sport 11 giu 06	A.C. USVA San Francesco	9° Torneo "Forti e belli in amicizia"	oratorio via Tripoli
Cultura 12 giu 06	Accademia di musica Villa Lobos	saggio di fine anno	sala Convegni, Villa Gargantini ore 21
da metà giu 06 a metà lug 06	Consiglio di quartiere 1 Villaggio Ambrosiano	Aspettando l'estate	
Tempo libero 18 giu 06	Anffas	Incontro con i giovani	centro sportivo via Serra
Tempo libero 18 giu 06	Lions Club Paderno	Festa al Ricovero Uboldi	
Cultura 20 giu 06	Ass. Scarpetta	calici d'estate	sala convegni Villa Gargantini, ore 21.00
Sport giugno 06	A.S.D. Gachi Karate Club	9^ Coppa Città di Paderno Dugnano	palestra De Marchi
Cultura da 26 giu 06 al 2 lug 06	Emilio Beghi	Personale di Pittura	sala mostre, Villa Gargantini